



Il bosco di Valcanneto acquisito dal Comune L'annuncio del CdZ

*Siglato l'accordo di cessione
tra la SIBA e il Comune di Cerveteri*



Il bosco di Valcanneto diventa di proprietà comunale. Ad annunciarlo è stato il comitato di zona della frazione. È stato infatti siglato questa mattina l'accordo di cessione tra la società SIBA e il Comune. "Si chiude definitivamente la pluriennale vicenda dell'acquisizione del bosco di Valcanneto", hanno commentato dal comitato di zona. "Una data storica per i cittadini di Valcanneto e una conclusione che premia le tante iniziative che da lungo tempo il Comitato di Zona di Valcanneto, anche insieme ad altre associazioni del territorio ha costantemente portato avanti per arrivare a questo risultato". "Con tenacia e perseveranza, infatti, il CdZ ha lavorato in silenzio, interagendo e interfacciandosi positivamente con amministrazione comunale, - Assessorato alle politiche Ambientali, per giungere all'acquisizione del Bosco che, appare opportuno ricordare, era uno dei punti inseriti nel programma elettorale dell'attuale giunta. Proprio nell'ultima assemblea pubblica del mese di dicembre 2021, alla presenza del Sindaco e di gran parte della Giunta comunale, il CdZ aveva ribadito l'urgenza di chiudere la ormai trentennale questione sospesa con la società SIBA e attribuire, ai cittadini di Valcanneto, oltre che quel polmone verde di inestimabile valore, anche le altre porzioni di territorio di utilizzo comune, al fine di consentire la progettazione di iniziative propedeutiche ad apportare future migliorie a favore del Territorio di Valcanneto". "Il Comitato di Zona di Valcanneto ha piacere di condividere questo importante momento anche con le altre associazioni che nel tempo sono state particolarmente sensibili nei confronti di questo tema, come Scuolambiente, il Gruppo Scout Agesci Cerveteri 1, la Polisportiva Valcanneto". "Queste Associazioni, insieme agli Amici del Bosco, che si sono aggiunti in questo ultimo anno, avevano siglato nel maggio 2021 un ulteriore documento comune di sensibilizzazione alla problematica che con oggi trova finalmente la fine". "Ma in questa occasione non può essere sottaciuto il grande, prezioso e costante lavoro svolto dal Consigliere comunale Andrea Mundula, che con la pazienza e la disponibilità che lo hanno sempre contraddistinto, ha operato giungere alla necessaria sintesi di quanto messo in campo sinora e coinvolgere sinergicamente tutti gli attori indispensabili per giungere alla firma del documento di cessione. Insieme a lui vanno meritatamente citati anche l'Avv. Pasquale Russo, che si è adoperato personalmente per raggiungere, prima di lasciare il suo mandato di Segretario Generale del Comune di Cerveteri, il risultato oggi conseguito; il suo successore di nuova nomina, il dott. Orfeo Potenza e il dott. Antonio Lavorato dirigente del Comune, che hanno offerto una preziosa disponibilità e collaborazione". "La ratifica dell'acquisizione del Bosco e delle aree pertinenti da parte del Comune è sicuramente una vittoria per tutti i cittadini di Valcanneto!" "E vogliamo dedicare questa vittoria anche al nostro Presidente onorario e amico TONINO MULTARI, scomparso 2 giorni fa e che tanto ha fatto e dedicato per Valcanneto".

L'intervento alla parata per il Giorno della vittoria sui nazisti Putin: "Non si deve ripetere l'orrore di una guerra globale"

*Il presidente ucraino Zelensky: "Putin è come Hitler"
Macron (Francia): "Non siamo in guerra contro la Russia"*

Con l'attacco all'Ucraina, Mosca ha risposto ad "una minaccia diretta vicino ai confini russi, perché un attacco era stato preparato, anche alla Crimea". Lo ha detto Putin durante la parata per il Giorno della vittoria sui nazisti spiegando che "l'orrore di una guerra globale non si deve ripetere". Ai soldati dice che stanno combattendo "per la nostra gente nel Donbass e per la sicurezza della patria". La Russia ha sempre voluto "un sistema indivisibile per la sicurezza, ma la Nato non ci ha ascoltato". "L'aggressione della Crimea è stata

una minaccia ai confini, inammissibile per noi. Il pericolo è cresciuto ogni giorno, il nostro è stato un atto preventivo, una decisione necessaria e giusta". Putin non ha alcun dubbio sul fatto che quella che chiama "l'operazione militare speciale" in Ucraina "produrrà risultati". "Se ci fosse stata anche una possibilità di risolvere la questione ucraina pacificamente, la Russia l'avrebbe usata", ha aggiunto. La parte aerea della parata a Mosca è stata cancellata, ufficialmente "per le condizioni meteo". La lettera Z, famigerato simbolo dell'aggressione

e onnipresente al fronte, rimane praticamente assente dalla sfilata. Zelensky: "Lui è come Hitler, è maledetto dai suoi avi". Macron: "Aiutiamo Kiev ma non siamo in guerra contro la Russia. Da Putin nessuna escalation verbale, ora tregua". Von der Leyen: "Puntiamo a un parere sull'adesione di Kiev a giugno". Xi a Scholz: "Evitare l'espansione del conflitto". Intanto nuovo raid a Odessa, Michel costretto a rifugiarsi. (Fonte Ansa.it)

servizio a pagina 2 e 3



Incendio sulla Punta Azzurra

Civitavecchia: le fiamme si sono sviluppate nella sala macchine della nave adibita a porta gasolio, servizio di buncheraggio

Incendio ieri pomeriggio a bordo della nave Punta Azzurra. Le fiamme si sono sviluppate nella sala macchine del natante, adibito a porta gasolio, servizio di buncheraggio. Parte delle fiamme sono state estinte dai mezzi antincendio presenti a bordo della nave stessa. Gli uomini della Bonifazi, accorsi sul posto con l'equipaggio della 17A e gli specialisti Nautici della motobarca Vfr12 in forza ai Vigili del fuoco di Civitavecchia, sono attualmente a bordo. Una volta estinte completamente le fiamme stanno mettendo in sicurezza l'area con l'ausilio di termocamere ed altre apparecchiature in dotazione. Il natante è ora ormeggiato al molo 23.

Ladispoli

La campagna elettorale degenera sui social network

a pagina 16

Ladispoli

Anti-malamovida bilancio del lavoro della Polizia di Stato

a pagina 16



Tolfa: conclusa la finale della XIII edizione delle Olimpiadi della Cultura e del Talento

Dopo due anni di emergenza sanitaria la cittadina collinare è tornata ad ospitare una delle kermesse più importanti del comprensorio

Si è conclusa la finale della XIII edizione delle Olimpiadi della Cultura e del Talento che si svolgono a Tolfa. "Dopo due anni di pandemia, siamo orgogliosi di avere accolto in presenza studenti di tutta Italia preparati, creativi e

desiderosi di mostrare le proprie capacità", hanno commentato dal Comune di Tolfa. "Auguriamo a tutti di continuare nel percorso di crescita con la stessa energia e carica positiva dimostrata in questa splendida edizione".



Paesi che dipendono da alcune forniture di petrolio stanno opponendo resistenza

L'Europa è bloccata, niente accordo sul pacchetto di sanzioni alla Russia

L'Unione europea si sta dividendo sulle ulteriori sanzioni da imporre alla Russia per la guerra in Ucraina. Nell'ultimo pacchetto presentato dalla presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, c'è anche il blocco graduale delle importazioni di petrolio da Mosca, ma alcuni Paesi che dipendono molto da queste forniture stanno opponendo resistenza. Come riferisce il più che autorevole Politico, le ultime discussioni intavolate sul tema si sono chiuse senza un accordo nella giornata di oggi - domenica 8 maggio - e i funzionari europei dovrebbero ora lavorare a un nuovo piano prima che venga avviato un nuovo round di negoziati. La resistenza da vincere è soprattutto quella dell'Ungheria: il premier Viktor Orban ha comparato l'impatto di queste nuove sanzioni sull'economia ungherese a quello di una "bomba nucleare". L'Ungheria è uno dei Paesi che più dipendono dalla Russia per le importazioni di petrolio e avrebbe già ottenuto delle concessioni. Secondo l'ultimo piano, che Politico riferisce di aver esaminato, sia questo Stato che la Slovacchia avrebbero tempo fino alla fine del 2024 prima che l'embargo entri in



vigore, mentre in Repubblica Ceca il periodo di transizione terminerebbe a fine giugno. Non si tratta di un'esenzione da poco: la proposta dell'Ue prevede negli altri casi un blocco delle importazioni di petrolio greggio entro sei mesi e uno stop alle forniture di prodotti raffinati entro la fine dell'anno. Ciò nonostante, ha detto un diplomatico a Politico,

l'Ungheria continua a opporsi e "questo è il problema". La testata riferisce che Orban aveva affermato che il suo Paese avrebbe avuto bisogno di un periodo minimo di cinque anni. Ora pare che voglia essere esentata del tutto. I negoziati sarebbero poi stati complicati anche dalla presa di posizione della Bulgaria, che chiede un periodo di transizione più

lungo. In compenso, i rappresentanti dei 27 sarebbero riusciti a fare "progressi significativi" sulla maggioranza delle altre misure. Secondo gli osservatori, se anche l'Ue riuscisse a trovare un accordo su questo pacchetto, si dividerà di nuovo. Come fa notare Politico, si stanno infatti esaurendo i settori che può "colpire" nell'ambito delle sanzioni alla Russia senza causare problemi alla sua industria e alla sua economia. Il prossimo capitolo riguarderà probabilmente le forniture di gas. Questo problema è ancora più spinoso di quello del blocco graduale delle importazioni di petrolio e riguarda da vicino alcune delle più grandi economie del blocco, come Italia e Germania. Anche se questi Paesi si stanno attivando per diversificare i fornitori, non possono raggiungere l'obiettivo nel breve termine e c'è chi sostiene che uno stop alle forniture dalla Russia spingerebbe l'Europa in recessione. Per ora, il rischio di questo scenario sembra più legato alle modalità di pagamento del gas russo che non a una decisione di Bruxelles sul tema. Non a caso Mosca ha interrotto le forniture a Polonia e Bulgaria. Per far fronte a un'ipotetica interruzione su larga

scala, la Commissione europea dovrebbe approvare entro il 18 maggio un piano specifico. Lo riferisce El Pais, sostenendo che, in caso di emergenza i Paesi che hanno altre fonti di approvvigionamento, come la Spagna, dovranno condividere il proprio gas con gli Stati che facevano più affidamento su Mosca. Inoltre, aggiunge la testata, Bruxelles esigerà anche un razionamento dell'energia, a partire dal settore industriale. Intanto, durante una riunione in videoconferenza, i Paesi del G7 si sono impegnati a fermare l'import del petrolio russo. Lo riferisce la Casa Bianca dopo la video call tra i leader. "Dobbiamo slegarci dalle nostre dipendenze dal Cremlino", ha detto nei giorni scorsi la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola aggiungendo che non sarà facile arrivare all'approvazione di questo pacchetto di sanzioni: "Ma noi abbiamo un'unica possibilità in queste giornate delicate, ed è continuare a mostrare l'unità sulla posizione che noi abbiamo verso la Russia, perché la Russia trae vantaggio dalle potenziali divisioni, che fino ad ora non ci sono, per continuare nell'attacco brutale all'Ucraina".

"Dobbiamo continuare a sostenere l'Ucraina e dobbiamo andare avanti con il sesto pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia. Allo stesso tempo, dobbiamo fare ogni sforzo per aiutare a raggiungere quanto prima un cessate il fuoco e per dare nuovo slancio ai negoziati di pace". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, si è espresso al termine di una riunione in videoconferenza del G7, mentre proseguono gli scontri. "Il G7 deve anche continuare a impegnarsi per aiutare quei Paesi poveri che rischiano una crisi alimentare - ha aggiunto Draghi, che martedì partirà per Washington per una serie di incontri, a cominciare dal presidente Usa, Joe Biden -. Il nostro impegno e la nostra unità sono essenziali". Alla videoconferenza hanno partecipato Biden, il presidente francese Emmanuel Macron, il cancelliere tedesco Olaf Scholz - con la Germania che ha la presidenza di turno del G7 - il primo ministro Gb, Boris Johnson, il premier canadese, Justin Trudeau, il primo ministro nipponico Fumio Kishida, il presidente del Consiglio Ue, Charles Michel, la Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen. E, secondo quanto riporta una nota, si è anche collegato il presidente ucraino, Volodymyr Zelenskyy. L'incontro, si legge, ha offerto l'occasione per commemorare la fine della seconda guerra mondiale e la liberazione dalle sue atrocità. I leader hanno riaffermato l'unità dei Paesi G7 nel condannare l'aggressione ingiustificata da parte della Federazione Russa nei confronti dell'Ucraina, che ha riportato l'Europa agli orrori del secondo conflitto mondiale. Hanno condiviso la viva preoccupazione per il prolungarsi delle ostilità e la necessità di mantenere alta attraverso le sanzioni la pressione sul Cremlino. I leader hanno infine reiterato l'impegno a diversificare le fonti energetiche riducendo in tal modo la dipendenza dagli approvvigionamenti russi. Su quest'ultimo aspetto, problematico per l'Ue, ma anche per tutta l'economia globale, i paesi del G7 si impegnano a "eliminare progressivamente o a mettere al bando le importazioni di petrolio russo", ma con modalità e tempistiche "ordinate" e tali da "assicurare al mondo tempo per reperire forniture alternative", secondo il comunicato

Il premier Draghi: "Serve ridare slancio ai negoziati" "Sostenere Kiev e le sanzioni"

dello stesso G7. Le sette maggiori economie avanzate si impegnano anche a collaborare con i vari partner "per assicurare forniture di energia globali stabili e sostenibili, a prezzi abbordabili per i consumatori, anche accelerando la riduzione della dipendenza complessiva sui combustibili fossili - si legge - e la transizione verso energie pulite, in linea con i nostri obiettivi climatici". La terminologia utilizzata sembra avere sfumature più ponderate rispetto all'ipotesi di completa messa al bando del petrolio russo entro fine anno, su cui da giorni dibattono, dividendosi, i Paesi Ue. Più duri, invece, i toni sulla guerra: il G7 e l'Ucraina sono "uniti nella risolutezza che il presidente (russo Vladimir-ndr) Putin non deve vincere la sua guerra. Lo dobbiamo alla memoria di quanti hanno combattuto per la libertà nella Seconda guerra mondiale, per continuare a lottare oggi per la libertà, per il popolo ucraino, per l'Europa - affermano i leader - e la comunità mondiale".

Oggi Draghi negli Usa per incontrare Biden



Oggi martedì 10 maggio il premier Mario Draghi incontrerà a Washington il presidente degli Stati

Uniti, Joe Biden. Non è il primo confronto fra i due leader, ma questa volta si vedranno alla Casa Bianca e in un momento molto particolare per il contesto internazionale, dovuto alla guerra in Ucraina e al rafforzamento della partnership transatlantica. Il conflitto dovrebbe essere il tema centrale del bilaterale e la portavoce della Casa Bianca, Jen Psaki, ha fatto sapere che i due leader "parleranno dei costi da imporre alla Russia per la sua guerra in Ucraina". Per quanto riguarda le sanzioni, Psaki ha anche detto che gli Usa hanno "apprezzato la leadership di Roma e i passi che ha compiuto contro Putin". Palazzo Chigi, in occasione della visita del Premier negli Usa, ha diffuso una nota stampa nella quale si legge che il vertice sarà "l'occasione per riaffermare la storica amicizia e il forte partenariato tra i due Paesi" e che "sarà affrontata la cooperazione nella gestione delle sfide globali, dalla sicurezza energetica al contrasto ai cambiamenti climatici, dal rilancio dell'economia allo sviluppo della sicurezza transatlantica". I due leader si confronteranno poi "su questioni regionali e sui preparativi in vista dei vertici G7 e NATO di giugno". Secondo Giancarlo Aragona, Ispi senior advisor, il bilaterale è importante per entrambi i Paesi. "A Draghi si dischiude l'opportunità di approfondite consultazioni con il principale alleato e garante ultimo della nostra sicurezza, e lo potrà fare godendo oltre Atlantico di notevole prestigio personale", evidenzia. Per gli americani, invece, "è rassicurante saperlo a Palazzo Chigi in un frangente storico di tale delicatezza", evidenzia Aragona. "Il nostro Governo, con i fatti e non solo a parole, ha riaffermato la inequivocabile collocazione dell'Italia nei suoi storici schieramenti internazionali, la NATO e l'Unione Europea". Secondo l'esperto è poi "verosimile" che i due leader "comincino a evocare possibili scenari futuri che,

in ogni caso, si vanno nei fatti delineando". Il riferimento è soprattutto alle possibili azioni future di Russia e Cina. Per i due si tratta del terzo bilaterale in poco più di un anno, dopo l'incontro in Cornovaglia al G7 e la visita di Biden a Palazzo Chigi a margine del G20 di Roma. Il presidente del Consiglio arriverà a Washington martedì dopo il vertice virtuale tra i leader del G7 e il presidente ucraino Zelensky e il giorno dopo quel 9 maggio che per la Ue è la giornata della pace e per Mosca è la giornata della Parata della vittoria sui nazisti in Germania. L'incontro con Biden è fissato nel pomeriggio di questo martedì e prima dell'inizio i due leader rilasceranno brevi dichiarazioni alla stampa nello Studio ovale.

Il giorno successivo, domani, sono in programma una visita al Congresso, dove Draghi incontrerà di nuovo la Speaker Nancy Pelosi (in foto), e un incontro con la stampa organizzato presso l'Ambasciata italiana a Washington. Mercoledì sera il presidente del Consiglio riceverà poi il Distinguished Leadership Award 2022 da parte dell'Atlantic Council. Il premio gli sarà consegnato dal Segretario americano al Tesoro, Janet Yellen. Il viaggio avviene in un momento molto particolare anche nel panorama politico italiano, caratterizzato da nuove tensioni all'interno della maggioranza.

Il presidente dei Cinque Stelle, Giuseppe Conte, aveva infatti chiesto a Draghi di riferire in Parlamento sugli obiettivi dell'Italia nel conflitto in Ucraina prima della trasferta, ma questo non è avvenuto. Palazzo Chigi ha però precisato che il governo, tramite il premier o i ministri competenti, dall'inizio della guerra ha riferito "costantemente" in Aula e nelle commissioni competenti, almeno 11 volte, e continuerà a farlo. Il prossimo 19 maggio, per esempio, è previsto un question time, cui seguiranno anche le comunicazioni in vista del Consiglio europeo di fine mese. Il M5s contesta soprattutto quella che definisce "un'escalation militare" dovuta all'invio delle armi, ma sta piantando anche altri paletti. "La transizione ecologica è nel nostro Dna, non possiamo venir meno ai nostri valori", resteremo "al governo solo a queste condizioni", ha detto Conte.

Zelensky a Putin: "L'Ucraina ha dimostrato che siamo già parte integrante del mondo libero e di un'Europa unita"

"La Russia perderà, il male perde sempre"

"La Russia perderà, perché il male perde sempre". E ancora: "L'Ucraina ha dimostrato che siamo già parte integrante del mondo libero e di un'Europa unita". Sono questi alcuni dei passaggi chiave di un videomessaggio del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, diffuso nella notte. Un messaggio arrivato dopo la giornata di domenica, in cui il Paese ha ricordato la fine della seconda guerra mondiale, e prima di un'altra giornata, quella di questo lunedì 9 maggio, che è la Festa dell'Europa. Anticipando il suo nemico Putin e parlando della giornata di domenica, in cui Zelensky ha partecipato alla riunione del G7 e ha incontrato a Kiev il premier canadese Justin Trudeau, il leader ucraino ha sottolineato: "La cosa principale che ho sentito oggi è stata la disponibilità ancora maggiore del mondo ad aiutarci. E il fatto che abbiamo già raggiunto un risultato storico, perché è chiaro a tutto il mondo libero che l'Ucraina è la festa del bene in questa guerra". "Sono sicuro che questa giornata in Ucraina - ha detto ancora Zelensky - ha dimostrato che siamo già parte a tutti gli effetti del mondo libero e di un'Europa unita. Questo è in evidente contrasto con la solitudine di Mosca, nel male e nell'odio che



tutti vedranno domani". Il riferimento è chiaro ed è alla parata della vittoria di questo 9 di maggio a Mosca. Sul punto Zelensky è stato durissimo. "La Russia ha dimenticato tutto ciò che era importante per i vincitori della seconda guerra mondiale", ha aggiunto Zelensky alla vigilia delle commemorazioni a Mosca per celebrare la vittoria sulla Germania nazista. Il

presidente, nel videomessaggio, ha poi accusato i russi di "pesanti bombardamenti" in diverse regioni ucraine, tra cui quello che ha ucciso 60 persone in una scuola di Lugansk. "Come se oggi non fosse l'8 maggio, come se domani non fosse il 9, quando la parola chiave dovrebbe essere pace per tutte le persone normali", ha denunciato.

Conflitto in Ucraina, Sergio Mattarella: "Guerra brutale scatenata dalla Russia"

Mattarella scrive all'Associazione nazionale Alpini che ha celebrato a Rimini la sua 93esima adunata ed ha colto l'occasione per mandare un chiaro messaggio sul conflitto russo-ucraino e sul ruolo di Mosca: "L'Associazione Nazionale Alpini celebra a Rimini la 93ª adunata nazionale, nella conferma del contributo straordinario sempre offerto, dalla sua fondazione, alle attività di volontariato, con quei sentimenti di fratellanza e solidarietà che hanno caratterizzato la presenza delle Penne Nere sul territorio. Le muove un forte sentimento di appartenenza mai venuto meno, con saldi legami tra i membri dell'associazione, risorsa preziosa anche nell'ambito del sistema della Protezione Civile della Repubblica. Gli Alpini in servizio e in congedo hanno partecipato, a buon titolo, alle iniziative di contrasto alla

adunata nazionale, nella conferma del contributo straordinario sempre offerto, dalla sua fondazione, alle attività di volontariato, con quei sentimenti di fratellanza e solidarietà che hanno caratterizzato la presenza delle Penne Nere sul territorio. Le muove un forte sentimento di appartenenza mai venuto meno, con saldi legami tra i membri dell'associazione, risorsa preziosa anche nell'ambito del sistema della Protezione Civile della Repubblica. Gli Alpini in servizio e in congedo hanno partecipato, a buon titolo, alle iniziative di contrasto alla



collaborando con le articolazioni del Servizio Sanitario Nazionale e le istituzioni locali. L'occasione della sfilata di Rimini sarà un'opportunità per esprimere l'affetto e l'apprezzamento che l'intero Paese nutre nei loro confronti. L'adunata nazionale rappresenta, altresì, tappa della memoria della storia del Corpo, che tanta parte ha avuto nella realizzazione dell'unità nazionale, dalle battaglie sull'Ortigara, a Caporetto, al Monte Grappa. Rivolgo il mio pensiero a quanti 'sono andati avanti' e rendo omaggio al labaro dell'A.N.A., testimone della dedizione e del coraggio degli Alpini". Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella in un messaggio inviato al Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Sebastiano Favero. "In queste giornate, caratterizzate dalla violenza e dalla brutalità della guerra scatenata dalla Federazione Russa nei territori dell'Ucraina - prosegue Mattarella - non possiamo fare a meno di ricordare in particolare i soldati italiani vittime della Seconda guerra mondiale. Alla loro memoria, al loro sacrificio e a quello di tutti i caduti delle nostre Forze Armate, ai sentimenti di pace che maturarono dolorosamente in quel conflitto e che ci hanno restituito un'Europa priva di guerre per oltre mezzo secolo, dedichiamo questo giorno, insieme all'augurio più intenso per il successo dell'evento". "L'Associazione Nazionale Alpini celebra a Rimini la 93ª

collaborando con le articolazioni del Servizio Sanitario Nazionale e le istituzioni locali. L'occasione della sfilata di Rimini sarà un'opportunità per esprimere l'affetto e l'apprezzamento che l'intero Paese nutre nei loro confronti. L'adunata nazionale rappresenta, altresì, tappa della memoria della storia del Corpo, che tanta parte ha avuto nella realizzazione dell'unità nazionale, dalle battaglie sull'Ortigara, a Caporetto, al Monte Grappa. Rivolgo il mio pensiero a quanti 'sono andati avanti' e rendo omaggio al labaro dell'A.N.A., testimone della dedizione e del coraggio degli Alpini". Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella in un messaggio inviato al Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Sebastiano Favero. "In queste giornate, caratterizzate dalla violenza e dalla brutalità della guerra scatenata dalla Federazione Russa nei territori dell'Ucraina - prosegue Mattarella - non possiamo fare a meno di ricordare in particolare i soldati italiani vittime della Seconda guerra mondiale. Alla loro memoria, al loro sacrificio e a quello di tutti i caduti delle nostre Forze Armate, ai sentimenti di pace che maturarono dolorosamente in quel conflitto e che ci hanno restituito un'Europa priva di guerre per oltre mezzo secolo, dedichiamo questo giorno, insieme all'augurio più intenso per il successo dell'evento".

"Né Russia né Nato"

Guerra in Ucraina, CasaPound: "Italia torni potenza e fondi un'altra Europa"

"Né Russia né Nato: tornare potenza", questo il testo degli striscioni affissi dai militanti di CasaPound Italia nelle principali città italiane. L'obiettivo ribadire la necessità di uscire da un sistema contrario agli interessi italiani e europei. "L'Italia ha il potenziale per tornare ad essere una potenza e guidare una rinascita europea, che può avvenire soltanto tornando a pensarci come nazioni europee in grado di decidere e plasmare un proprio destino economico, politico e culturale - afferma CasaPound Italia in una nota -. "Con l'eruzione della crisi Ucraina a seguito dell'aggressione Russa emergono drammaticamente le contraddizioni di un sistema di sicurezza strategica europeo che ha irrimediabilmente fallito. In avanzata solo geograficamente, l'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, oggi sulle rive del Mar Nero, dimostra di essere disperatamente all'inseguimento dei suoi specifici obiettivi geopolitici che nulla hanno a che vedere con le naturali ed indispensabili strategie



d'azione globale per la nostra Nazione e per l'Europa. Speculari i due meccanismi d'occupazione politico militare, sorti sulle ceneri delle nazioni europee, non hanno mai assolto alla funzione di difesa per la quale da settanta anni vengono presentati, finanziati e supportati dalle governance continentali. Storicamente legati esistono per compensazione, l'uno a giustificazione dell'altro, entrambi occupati ad inficiare qualsiasi posizione terza che possa mettere in discussione la loro egemonia bilanciata. Pertanto, oggi che la guerra in Europa ci impone di ripensare con decisione alla nostra autodeterminazione

strategica va ribadito che un meccanismo oppressivo non ne giustifica mai un altro e che l'intollerabile assuefazione dei popoli dell'Europa occidentale rispetto alla dominazione della Nato non può in alcun modo essere interpretato come una predisposizione all'essere luogo in cui installare o ristrutturare analoghi meccanismi d'occupazione. L'Italia è terra di civiltà e di diplomazia da sempre. È stata la quarta potenza mondiale e oggi è ancora l'ottava nazione per Prodotto Interno Lordo. Siamo una nazione capace di riconquistare la propria dignità nel campo geopolitico nella necessità di riequilibrare i rapporti attuali

con Francia e soprattutto Germania che, seppur hanno classi dirigenti capaci di avere una visione europea, spesso lo fanno a discapito dell'Italia per gestire i loro interessi particolari. L'Italia diventi guida di interessi condivisi, e per farlo deve avvenire una rivoluzione nell'attuale classe dirigente per tornare Potenza e contare di più in Europa e nel Mondo. Rendiamo quindi onore ai giovani Europei che ora versano il sangue fino all'estremo sacrificio, non solo per difendere la propria terra, la propria patria e i propri figli. Ma per dimostrarci che proprio nell'ora più buia non si può rinunciare a comportarsi da uomini ritti in piedi tra le macerie. Il destino dell'Europa deve fondarsi sul loro esempio e se "alla fine è sempre un plotone di soldati a salvare la civiltà", oggi è arrivato il momento in cui la Civiltà europea deve rimettersi in marcia per ritrovarsi libera, forte ed indipendente a compiere la sua opera storica dopo "il rude e sanguinoso tirocinio delle trincee".

Il medico 68enne Paolo Pisani ha raccolto l'appello lanciato da un giovane collega dall'Ucraina Da Modena a Leopoli l'ambulanza della pace

Una raccolta fondi, un mezzo rimesso a nuovo e poi il viaggio fino all'ospedale pediatrico della città

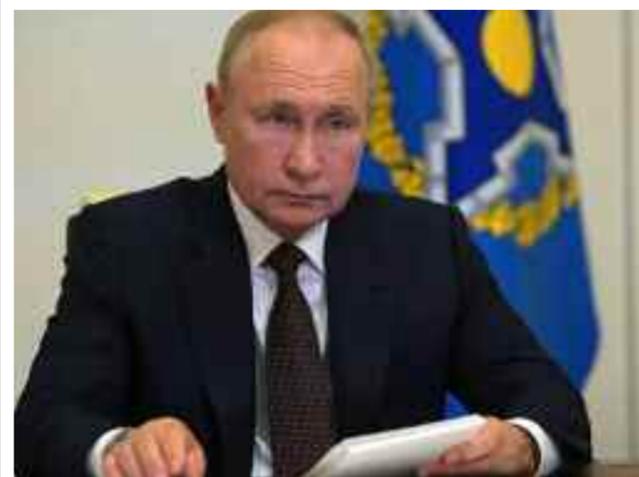
A Medyka, dove i confini di Polonia e Ucraina si incontrano, fra le migliaia di volontari che arrivano per dare assistenza ai profughi non sono pochi quelli che guardano ripetutamente verso la frontiera che vuol dire Kiev. Tantissimi passano oltre, spesso dopo attese che durano anche una decina di ore se a bordo di furgoni o auto. Tanti altri preferiscono restare in Polonia, perché varcare quella soglia significa cominciare a fare i conti con la guerra: checkpoint, strade al buio, militari armati, cartelloni con indicazioni stradali oscurate e allarmi anti-bombe. E la morte. A convincere il medico Paolo Pisani, 68enne di Modena, in pensione, ad entrare nella parte più occidentale della guerra in Ucraina, è stato un appello lanciato da un suo giovane collega che arrivava proprio da là e che il passaparola aveva appena portato al suo orecchio, mentre Pisani per la seconda volta dal 24 febbraio si trovava a Medyka con l'obiettivo di offrire un passaggio a profughi in cerca di un modo per raggiungere l'Italia. "In quella occasione - ricorda il medico modenese - sono venuto a conoscenza del fatto che un professionista dell'ospedale pediatrico di Leopoli necessitava urgentemente di un'ambulanza. Che i mezzi a disposizione per le emergenze scarseggiavano. Non ci ho pensato due volte, sono sincero. Ma non sapevo da dove cominciare - ricorda Pisani -, poi ho iniziato a raccogliere fondi. Volevo aiutare Alexander, sono riuscito a rintracciarlo e mi ha confermato la necessità: all'ospedale pediatrico serviva al



più presto". Alexander è Alexander Istomin, un 26enne medico ematologo che da Kiev è stato trasferito a Leopoli proprio in conseguenza dell'aggressione russa all'Ucraina. Tempo un mese, giorno più giorno meno, Pisani è riuscito nella sua missione, grazie alla onlus che ha fondato nel 2016, la Hesperia Bimbi, e a quei donatori che hanno deciso di offrire pagine bianche per questa storia: Mission Bambini, la farmaceutica Opocrin, Unitalsi. Con l'aiuto di un'azienda di Reggio Emilia, la Olmedo, ha potuto rimettere a nuovo un'ambulanza usata e a quel punto, messa insieme una "truppa" di volontari (nove in tutto) ha raccolto anche medicinali, beni di prima necessità e altre donazioni. Ed è partito. Oltre tremila chilometri fra andata e ritorno, otto ore di attesa incastrati nella chilometrica coda di mezzi in attesa di lasciare l'Europa per tornare indietro a scenari che sembrano arrivare da oltre vent'anni fa. Venerdì scorso il medico modenese, con al fianco il figlio Francesco Pisani e l'inseparabile ex collega Maurizio Biella, ha raggiunto l'Ucraina, coordinandosi a distanza con il giovane emato-

logo. L'abbraccio fra i due in piena notte, subito dopo la frontiera, immersi nel buio delle strade dai lampioni spenti e dai marciapiedi deserti per l'ora "x" del coprifuoco scattata da pochissimo. Poi ai piedi dell'ospedale pediatrico, Paolo ha consegnato le chiavi a un Alexander commosso: "La vostra gentilezza ci ispira - le parole di Istomin davanti all'ambulanza -. Grazie per la vostra umanità e per quello che fate per l'Ucraina e la sua gente". Tra i due non sono mancate pacche sulle spalle e incoraggiamenti reciproci, seguiti da altri medici e operatori di un ospedale che nella Parigi dell'Est oggi è riconosciuto come vero e proprio hub per un'infanzia martoriata dalle armi degli adulti. "Siamo riusciti a realizzare un progetto che all'inizio per noi sembrava impossibile - il commento di Pisani mentre stringe fra le mani la felpa della sua onlus -. Ora speriamo che questo mezzo possa aiutare mamme e bambini dell'Ucraina". Prima di rientrare a Medyka, e rimettersi in marcia verso l'Italia, il convoglio ha fatto tappa al monastero ortodosso di Sambir per scaricare altri beni raccolti grazie alle donazioni. Lì il vescovo Ivan Shvets e l'abate Ivan Yonyk hanno benedetto i mezzi pronti a rientrare in Italia. Ivan Shvets è amico di padre Giorgio Arletti, rettore della chiesa ortodossa a Modena, lo stesso che giovedì scorso aveva salutato il convoglio in partenza per l'Ucraina. A dimostrazione che in fondo per un motivo o per un altro le guerre non sono mai lontane per davvero.

Le sanzioni e gli oligarchi russi: conti off shore per salvare i soldi



La maggioranza degli oligarchi alla corte del presidente russo Vladimir Putin ha trasferito da anni le sue ricchezze offshore, in paradisi fiscali come le Isole Vergini britanniche, le Bermuda, Cipro e altre giurisdizioni sicure, che offrono uno scudo anche contro le sanzioni imposte dall'Occidente per la guerra all'Ucraina. Lo zar del XXI secolo ne convocò 37 il 24 febbraio, giorno in cui lanciò l'invasione, per spiegare che si trattava di una "misura necessaria" in previsione dell'arrivo delle sanzioni. Gli invitati erano sostenitori fedeli dell'economia di casa, di cui rappresentano le industrie chiave (gas e petrolio, banche, chimica, metallurgica), ma le loro fortune sono da tempo fuori del Paese: si stima che almeno 1.000 miliardi di dollari di ricchezza russa siano custoditi in compagnie offshore, una cifra pari a quella detenuta dall'intera popolazione russa dentro i confini. Putin ha predicato spesso contro questa prassi, evocando l'evasione fiscale e il riciclaggio di denaro, ma di fatto l'ha tollerata e ne avrebbe approfittato anche lui, secondo alcuni esperti. Degli oligarchi presenti al Cremlino in febbraio, tutti sanzionati dall'Occidente tranne due, oltre la metà ha legami diretti o attraverso famigliari stretti con società offshore che gestiscono transazioni (difficilmente tracciabili) per centinaia di milioni di dollari, facendo investimenti finanziari, concedendo prestiti e creando trust familiari, secondo un'analisi del "Washington Post" basata su documenti segreti contenuti nei Pandora Papers. Un modo non solo per evadere le tasse ma anche per proteggere i loro beni dalle inchieste, dalle autorità fiscali, dai tycoon rivali, dai predatori finanziari che si celano anche dentro lo Stato russo. E dalle sanzioni. Almeno 21 dei partecipanti o dei loro famigliari hanno holding alle isole Vergini Britanniche, a Cipro e in altri luoghi noti per la segretezza finanziaria e i vantaggi fiscali. Tra loro Vagit Alekperov, ex presidente di Lukoil, Andrey Akimov, presidente di Gazprombank, German Gref, capo della Sberbank. Dai Pandora paper emerge inoltre che gli oligarchi convocati al Cremlino hanno usato le loro compagnie offshore per un'ampia gamma di progetti e attività. Non mancano gli yacht, come quello da 600 milioni di dollari di Andrey Melnichenko, intestato ad una società registrata alle Bermuda. E i jet, come il Gulfstream G650 da 65 milioni di dollari di Leonid Mikhelson, detenuto da una compagnia dell'isola di Man, che è una filiale di un'altra sua compagnia a Panama. Capita anche che gli oligarchi sbarchino insieme negli stessi paradisi fiscali, aprendo società comuni. Usa e Gran Bretagna hanno cominciato ad avviare un giro di vite contro le "shell company" ma, per ora senza, grandi risultati. "Il sistema finanziario offshore ha consentito a Putin e ai suoi sodali di proteggere la ricchezza che hanno rubato dal Paese senza leggi che hanno creato", ha accusato il deputato dem Tom Malinowski, autore di numerose proposte per rafforzare le leggi americane sugli investimenti. "Denunciamo la corruzione e gli abusi dei diritti umani in Russia ma abbiamo steso il tappeto rosso per gli amici di Putin che beneficiano di quella corruzione e di quegli abusi", ha aggiunto.

Liguria, il Principato di Seborga ha rinnovato gli Statuti generali Neutralità e niente bilinguismo



L'autoproclamato Principato di Seborga, il piccolo centro alle spalle di Bordighera, in Liguria, che dal secolo scorso rivendica - per la verità più a titolo simbolico che con effettive istanze politiche - la propria indipendenza dallo Stato Italiano, ha emesso una nuova carta di identità che sarà rilasciata ai cittadini che ne hanno fatto richiesta a partire dalle prossime settimane. Il Consiglio della Corona ha atteso qualche giorno per presentare il nuovo documento, dal valore puramente simbolico, visto che con la contestuale votazione dei nuovi Statuti generali è stato anche rinnovato il registro anagrafico del Principato. Su 59 votanti, i "Sì" sono stati 54 (pari al 91,5 per cento) e i "No" sono stati 5 (per un 8,5 per cento). Nessuna scheda bianca o nulla. "I nuovi Statuti - dichiara la principessa Nina Dobler - aggiornano

la versione del 24 settembre 1995 (all'epoca di Giorgio I principe, ndr). Sono stati riscritti ex novo e sono ora più strutturati, completi e precisi, rispondendo agli obiettivi di completare, definire e precisare le varie norme, nonché di ricalcare maggiormente l'attuale struttura istituzionale del Principato". Gli Statuti saranno promulgati con decreto dalla principessa Nina ed entreranno in vigore dal prossimo primo giugno. Tra le novità più importanti: vengono introdotti i principi di neutralità, difesa della sovranità dello Stato e tutela della proprietà privata. Il Cristianesimo cattolico è la religione ufficiale dello Stato; l'italiano è la sola lingua ufficiale dello Stato (abolita ogni possibilità di bilinguismo col francese); viene riconosciuto e tutelato il dialetto seborgino quale lingua nazionale.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Siglato nel 1956, tornerà in auge da luglio con una doppia rassegna cinematografica tra le due Capitali Roma e Parigi, rinasce il gemellaggio

La collaborazione, annunciata dai sindaci Gualtieri e Hidalgo, spazierà dalla cultura alla mobilità

Roma e Parigi più unite che mai. Anche il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, è infatti atteso a Parigi per celebrare insieme alla sindaca della capitale francese, Anne Hidalgo, lo storico gemellaggio tra due delle capitali più belle e simboliche dell'Unione europea. Una visita in programma questa estate, nel quadro della prima edizione della manifestazione "Dolcevita-sur-Seine" che si terrà sulle rive della Senna dal 9 al 14 luglio, in simultanea con una rassegna "gemella" a Roma, "Nouvelle Vague sul Tevere", organizzata sull'Isola Tiberina, nel quadro del Festival L'Isola del Cinema. L'annuncio è arrivato dall'assessore responsabile per l'Europa a del comune di Parigi, Arnaud Ngatcha, in occasione delle celebrazioni organizzate sul Parvis de l'Hotel de Ville in vista della Festa dell'Europa che si è celebrata ieri. "Siamo molto felici. Nel quadro della presidenza francese dell'Ue e dell'arrivo di un nuovo sindaco a Roma abbiamo colto l'occasione di rilanciare il gemellaggio tra Roma e Parigi. Sono andato a trovare Gualtieri a Roma. Siamo stati accolti in modo incredibile. Quando Gualtieri verrà a Parigi sveleremo l'insieme del programma del gemellaggio, che include tanti settori:



dalla cultura, al patrimonio, ma anche collaborazione tra polizie romana e parigina, la questione del turismo, della mobilità o anche delle diverse attività che legano le nostre due città. Un gemellaggio completo, che rilancerà questo legame unico" tra Roma e Parigi. Mentre il Vecchio Continente si è animato con celebrazioni per la Festa dell'Europa, sia pure in tono minore a causa della guerra in Ucraina, la manifestazione "Dolcevita-sur-Seine" è stata insignita del Label "Paris-Europe", attribuito annualmente dal comune parigino ai progetti che contribuiscono

all'unità europea. Roma e Parigi sono unite da un gemellaggio esclusivo sancito nel 1956 con il motto "Solo Roma è degna di Parigi. Solo Parigi è degna di Roma". Aperta a tutti, gratuita e popolare, la rassegna parigina che verrà organizzata dinanzi all'Ile-Saint-Louis prevede una programmazione "congiunta e connessa" con "Nouvelle Vague sul Tevere", manifestazione "gemella" prevista, come detto, in simultanea all'Isola Tiberina. Proiezioni, film all'aperto, una mostra di foto, un omaggio teatrale a Pier Paolo Pasolini, sono solo alcuni appun-

tamenti previsti lungo la Senna. "La nostra idea è coniugare convivialità e programmazione di grande qualità, creare uno spazio di festa per lasciar vivere questo immaginario romano e parigino che parla a tutti", racconta Cristina Piovani, che assieme ad altre 'romane di Parigi' - tra cui la giornalista Francesca Pierantozzi e la cineasta Claire Corbetta-Doll - ha ideato la manifestazione. "La corrispondenza urbana e umana tra le nostre due capitali, l'andirivieni incessante di persone, idee e progetti, non appartiene solo ai romani e ai parigini - osserva Piovani - ma è al cuore stesso dell'identità europea". Riunite nell'Associazione "Palatine" (il nome ricorda il Palatino, mitico treno notturno che per anni ha collegato le due città) le promotrici promettono altre sorprese tra la Senna e il biondo Tevere, con incursioni anche nel mondo del calcio e della gastronomia. Oltre alla visita di Gualtieri, anche la sindaca di Parigi, Anne Hidalgo, ricambierà lo scambio recandosi a sua volta in visita ufficiale a Roma. Del doppio appuntamento ha parlato pure la senatrice di Italia viva e presidente della commissione Sanità, Annamaria Parente, che la scorsa settimana ha partecipato a Palazzo Madama a

"Senato&Cultura", l'omaggio a Roma nell'Aula del Senato, voluto dalla presidente Casellati, al quale ha partecipato anche il sindaco Gualtieri, "Roma, la Capitale dell'arte, della bellezza e della cultura, deve tornare a splendere. È inaccettabile che la sua immagine nel mondo sia offuscata dalla mancanza di decoro. La politica ha il dovere di risolvere il problema della città, pensando solo ed esclusivamente al suo bene e non agli interessi di parte - ha dichiarato la senatrice -. E' stato molto bello ricordare Gigi Proietti, Trilussa, la Tosca, la canzone romana e alcune delle eccellenze della Capitale come l'ospedale Bambino Gesù. Ma l'immagine di Roma oggi, purtroppo, non è solo questa. La città deve fare i conti con tanti problemi, a partire dai trasporti e dai rifiuti". "È ora che la nostra capitale però si riscatti e perciò servono scelte concrete. Bisogna spendere bene le risorse del Pnrr e organizzare al meglio il Giubileo. E, a questo proposito, apprezziamo molto la scelta del sindaco Gualtieri di costruire un termovalorizzatore. Bisogna dotare Roma degli stessi impianti che ci sono in tutte le altre Capitali europee come Londra, Berlino, Parigi, Stoccolma e Copenhagen".

I sorprendenti risultati di uno studio Usa su tremila volumi La letteratura? Genere "al maschile"

La letteratura è un mondo al maschile. Lo ha rivelato una ricerca svolta dalla Viterbi School of Engineering della University of Southern California che ha portato alla luce tutta la disparità di genere che esiste nei libri quando si tratta della rappresentazione dei personaggi. La ricerca ha usato l'intelligenza artificiale per passare al setaccio circa tremila libri in lingua inglese e i risultati hanno evidenziato che i personaggi maschili prevalgono quattro volte in più rispetto a quelli femminili mentre quelli transessuali o non binari sono in gran parte assenti. I generi letterari analizzati vanno dall'avventura, alla fantascienza, ai gialli, ai romanzi d'amore. "Il pregiudizio di genere è un fatto reale - ha spiegato Mayank Kejriwal, tra gli autori della ricerca - e quando si vedono le donne quattro volte in meno in letteratura, si ha un impatto subliminale (a livello inconscio, ndr) sui consumatori culturali. Quantitativamente abbiamo svelato un modo indiretto in cui il pregiudizio esiste nella cultura". Lo



studio ha usato l'applicazione "Named Entity Recognition (Ner)" per identificare la specificità di genere dei personaggi individuando, tra gli altri fattori, i pronomi maschili e femminili. I ricercatori hanno anche esaminato quanti personaggi femminili erano quelli principali. Si sono presentate tuttavia delle difficoltà per i casi che non rientravano nella binarietà di genere. L'intelligenza artificiale infatti non è stata in grado di stabilire se "essi/loro" si riferisse ad un plurale o ad un individuo non dicotomico. Di fronte alle critiche che la ricerca ha ignorato i generi non dicotomici, Kejriwal ha aggiunto che, secondo lui, sono comple-

tamente soppressi in quanto non sono stati trovati molti individui transessuali o non dicotomici. Per quanto riguarda inoltre le caratteristiche dei personaggi maschili e femminili, i dati hanno rivelato che alle donne sono associati aggettivi come "debole", "amabile", "carina" e a volte "stupida". Mentre nel caso dei personaggi maschili si ricorre a parole come "potere", "forza", "leadership", "politica". Infine i ricercatori hanno sottolineato che la discrepanza tra personaggi maschili e femminili è minore quando le autrici sono delle donne. Le scrittrici donne tendono infatti a rappresentarsi molto di più rispetto agli uomini.

Uto Ughi: "Concerto a Odessa appena ci saranno le condizioni"

Il grande violinista italiano Uto Ughi ha lanciato l'idea di una sua esibizione ad Odessa: "Se ci fossero le condizioni sarei pronto a tenere un concerto per la pace nella città di Odessa, la città dei più grandi dove sono nati i violini del secolo", ha detto Uto Ughi in occasione della sua esibizione alla Collegiata di Paliano, il borgo medievale in provincia di Frosinone. Ughi ha aggiunto che "la musica aiuta l'animo a raggiungere livelli molto alti, questi sono gli alberi (nel mostrare il suo stradivari, ndr) e lo strumento, il violino, serve per giungere un equilibrio che permetta la fine di una bruttissima guerra tra fratelli". Il concerto alla Collegiata di Paliano è stato voluto ed organizzato dalla locale Bcc, rappresenta-



ta dal consigliere, Maurizio Collalto a cui si è unita Acea-Acqua (la vecchia Amea), il ministero per i Beni e le attività culturali e il Comune di Paliano, rappresentato dalla vicesindaca e assessore alla Cultura, Valentina Adiatori. L'iniziativa è nata dall'Associazione musicale Ernica - Simbruina che ha indetto la 42esima edizione del Festival dei borghi, portando la cultura musicale nei posti più belli dell'Italia. Il quintetto composto dal maestro Uto Ughi, Maryse Regard (violino), Raffaele Mallozzi (viola), Francesco Mariozzi (violoncello) e Vincenzo Mariozzi (clarinetto) ha eseguito il Quintetto in La Magg. K581 per clarinetto ed archi di Mozart, seguito dal pubblico molto numeroso.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente per lo svolgimento delle attività operative legate al settore nautico.



Esce oggi il volume "Il magistero. Testi e documenti del Pontificato", a cura della Fondazione vaticana a lui intitolata

Giovanni Paolo I raccontato dai suoi scritti

La prefazione è di Papa Francesco: "Luciani, esempio luminoso delle virtù donate da Dio"

"Nel tempo breve vissuto come Successore di Pietro, papa Giovanni Paolo I ha confessato la fede, la speranza e la carità, virtù donate da Dio, dedicando a esse le sue catechesi del mercoledì. E ci ha ripetuto che la predilezione dei poveri fa infallibilmente parte della fede apostolica, quando - nella liturgia celebrata a San Giovanni in Laterano per la presa di possesso della Cattedra Romana - ha citato le formule e le preghiere imparate da bambino per riaffermare che l'oppressione dei poveri e il 'defraudare la giusta mercede agli operai' sono peccati che 'gridano vendetta al cospetto di Dio'".

Lo scrive papa Francesco nella prefazione al volume di Giovanni Paolo I "Il magistero. Testi e documenti del Pontificato", a cura della Fondazione Vaticana intitolata al "papa dei 33 giorni", in libreria da oggi per le Edizioni San Paolo (pp. 459, euro 29). "È proprio per la fede del popolo cristiano, a cui egli apparteneva - prosegue papa Bergoglio -, ha potuto rivolgere uno sguardo profetico sulle ferite e i mali del mondo, mostrando quanto anche la pace stia a cuore alla Chiesa". Lo testimonia, ad esempio, "le numerose espressioni sparse nei suoi interventi pubblici di quei 6 giorni, riportate in queste pagine, che esprimevano il suo sostegno ai colloqui di pace tenuti dal 5 al 17 settembre 1978 e che impegnarono a Camp David il Presidente statunitense Jimmy Carter, il Presidente egiziano Anwar al-Sadat e il Premier israeliano Menachem Begin". O anche "le parole rivolte il 4 settembre a oltre cento rappresentanti di missioni internazionali, in cui esprimeva l'auspicio che 'la Chiesa, umile messaggera del Vangelo a tutti i popoli della terra, possa contribuire a creare un clima di giustizia, fratellanza, solidarietà e di speranza, senza la quale il mondo non può vivere". Così



Il Magistero
Testi e documenti
del Pontificato

papa Luciani, secondo l'attuale Pontefice, "ha ripetuto che la cosa più urgente, più all'altezza dei tempi, dei nostri tempi, non era il prodotto di un suo pensiero o un suo progetto generoso, ma il semplice camminare nella fede degli Apostoli". Nel libro viene pubblicato per la prima volta il corpus completo dei testi e documenti di Giovanni Paolo I nel corso dei 34 giorni del suo Pontificato, con la sinossi degli interventi scritti e pronunciati e le trascrizioni degli appunti autografi che ne costituiscono la genesi, tratti dall'agenda e dai block notes personali. Sempre nella prefazione, papa Francesco ricorda che "quando papa

Luciani morì, anche Oscar Arnulfo Romero - l'Arcivescovo di San Salvador assassinato sull'altare e oggi venerato santo dal popolo di Dio - celebrò, il 3 ottobre, una messa in memoria del Pontefice scomparso. Con la brevità del suo Pontificato - disse Romero - Giovanni Paolo I aveva avuto 'solo il tempo di dare al mondo la breve ma densa risposta che Dio dà al mondo attuale'. In così poco tempo, con la morte di due Papi e due elezioni pontificie - osservo' l'Arcivescovo martire - l'attenzione del mondo era stata richiamata a guardare 'in cima alla gerarchia della Chiesa cattolica', quella gerarchia che viene posta 'sulle spalle di uomini fragili', eppure è chiamata a essere 'il canale attraverso il quale la Chiesa è guidata e governata' e un 'segno sacramentale' della 'grazia che viene donata agli uomini'. 'E' il mistero di quella che sant'Ignazio di Loyola chiama 'Nostra Santa Madre Chiesa gerarchica'. Nella Chiesa la gerarchia non è una entità iso-

lata e autosufficiente. Essa è dentro un popolo riunito da Dio 'al servizio del Regno e del mondo intero' - come sottolineava il vescovo Romero - perché la Chiesa 'non è fine a se stessa e tanto meno la gerarchia: la gerarchia è per la Chiesa, e la Chiesa è per il mondo'. In quella circostanza, nella circostanza della morte di Giovanni Paolo I - faceva osservare ancora il santo martire - venne facile riconoscere che la Chiesa non la costruisce il Papa né i vescovi: il Successore di Pietro è 'la pietra di consistenza' sulla quale prende unità la Chiesa che Cristo stesso edifica, col dono della Sua grazia. E se le porte dell'inferno e la morte non prevarranno, questo non accade per le 'spalle fragili' del Papa, ma perché il Papa 'è sostenuto da Colui che è la vita eterna, l'immortale, il santo, il divino: Gesù Cristo, nostro Signore'. E questo - conclude il pontefice argentino - è il mistero che risplende anche nella vicenda e negli insegnamenti di Giovanni Paolo I".

La Chiesa autocefala di Kiev: "Putin Anticristo, vinceremo"

"Con l'aiuto di Dio sconfiggeremo il nemico, sconfiggeremo il nuovo Anticristo Putin, che ha deciso di distruggere il popolo ucraino. Ma non dobbiamo cadere, dobbiamo continuare ad essere spiritualmente forti". Lo ha affermato in un sermone il metropolita Epifaniy di Kiev e di tutta l'Ucraina, secondo quanto scrive "Orthodox Times". Epifaniy, primate della Chiesa ortodossa dell'Ucraina la cui autocefalia non è riconosciuta dal Patriarcato di Mosca ma da quello ecumenico di Costantinopoli, ha



officiato la Divina Liturgia nella ricorrenza, secondo il calendario giuliano, di San Giorgio il Trofeo. E ha pregato per la liberazione dell'Ucraina dall'invasione straniera. Durante la funzione si sono ascoltate anche le preghiere per i soldati che difendono l'Ucraina, per il governo e il popolo e per il riposo delle anime di coloro che sono caduti per la propria patria. Al termine della Divina Liturgia, il primate della Chiesa di Ucraina ha predicato un sermone, sottolineando che il popolo ucraino è stato messo alla prova dalla guerra, che vincerà. "Dio e San Giorgio ci sostengono in questa lotta, dalla quale usciremo vincitori. E queste prove ci renderanno più forti spiritualmente", ha detto Epifaniy. "Per questo dobbiamo lottare, pregare e fare tutto ciò che è in nostro potere per preservare questo grande dono della libertà, per consolidarlo e per trasmetterlo alle generazioni future", ha proseguito. "Con l'aiuto di Dio sconfiggeremo il nemico, sconfiggeremo il nuovo Anticristo, Putin, che ha deciso di distruggere il popolo ucraino". "Conoscendo la storia, analizzandola, traendone lezioni, dobbiamo lottare fino alla fine. Sconfiggeremo il nemico, ripristineremo la nostra integrità territoriale, riconquisteremo i territori occupati e nella nostra Ucraina europea unita, indipendente, democratica, costruiremo un futuro comune. E questo futuro è ora nelle nostre mani", ha concluso il metropolita. Alla Divina Liturgia hanno partecipato anche i soldati della 59esima brigata di fanteria motorizzata di Kherson, che Epifaniy ha benedetto.

L'arcivescovo di Milano Delpini nel decennale della morte "Carlo Maria Martini, un dono di Dio"

La decisione di Giovanni Paolo II di nominare Carlo Maria Martini, fino ad allora insigne studioso, arcivescovo di Milano fu una "scelta provvidenziale" secondo monsignor Mario Delpini che ieri, nel suo intervento al convegno "Carlo Maria Martini: un vescovo e la sua città", organizzato a dieci anni dalla morte del cardinale, ha voluto spiegare perché è stata così incisiva la sua presenza e la sua pastorale. Una questione che va al di là della durata del suo ministero come arcivescovo, protrattosi per oltre vent'anni, dal 1979 al 2002. Si tratta di qualcosa che ha a che fare con l'autorevolezza: autorevolezza dovuta alle sue qualità, al consenso che ha trovato e al ruolo che gli è stato conferito. "L'essere stato mandato come Vescovo a Milano - ha spiegato Delpini - ha permesso che si rivelasse all'intera Chiesa Italiana la sua personalità e ha consentito progressivamente di attirare l'attenzione del mondo intero su di lui". Alla sua incisività ha contribuito la sua predilezione per la parola detta,

cioè per l'incontro diretto con l'altro ("la stessa imponente mole delle sue pubblicazioni è composta in gran parte da trascrizioni di suoi interventi orali) e l'attenzione per l'insegnamento come dimostra la scelta di chiamare "scuola della Parola" la sua proposta di formazione per i giovani e "Cattedra dei non credenti" lo spazio di confronto aperto anche ai non cattolici. C'è poi l'attenzione alla contemporaneità, l'essere "avanti" di Martini che Delpini invita a leggere non solo e non tanto come una contrapposizione fra l'arcivescovo "progressivo" e parte della Chiesa "conservatrice". Un essere avanti che si vedeva nella pratica, ad esempio nel sinodo, di coinvolgere e prestare attenzione a collaboratori e delle assemblee diocesane, ma anche nei suoi riferimenti alla "evoluzione di Milano verso una società plurale, multi-etnica, multi-religiosa, multi-culturale" e nella attenzione alle singole persone che "che in lui hanno trovato un interlocutore".

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

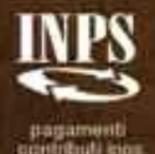


TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile
ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione
all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar



pagamenti
contributi INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



Covid, gli Usa limitano il vaccino Johnson & Johnson rischio trombosi

La Food and Drug Administration statunitense ha limitato l'uso autorizzato del vaccino Janssen (Johnson & Johnson) Covid-19 ai soggetti di età pari o superiore a 18 anni per i quali altri vaccini Covid-19 autorizzati o approvati non sono accessibili o clinicamente appropriati e ai soggetti di età pari o superiore a 18 anni maggiormente che scelgono di ricevere il vaccino Janssen Covid-19 perché altrimenti non riceverebbero un vaccino Covid-19. Lo riporta una nota della Fda. Dopo aver condotto un'analisi, una valutazione e un'indagine aggiornate sui casi segnalati, la Fda ha stabilito che il rischio di trombosi con sindrome da trombocitopenia (Tts), una sindrome di coaguli di sangue rari e potenzialmente pericolosi per la vita in combinazione con bassi livelli di piastrine nel sangue con insorgenza dei sintomi circa una o due settimane dopo la somministrazione del vaccino Janssen Covid-19, giustifica la limitazione dell'uso autorizzato del vaccino. La Fda e i Centers for Disease Control and Prevention (Cdc) hanno continuamente monitorato e studiato tutti i casi sospetti di Tts segnalati al Vaccine Adverse Event Reporting System (Vaers).



In un'analisi aggiornata dei casi di Tts in seguito alla somministrazione del vaccino Janssen Covid-19 segnalati al Vaers fino al 18 marzo 2022, Fda e Cdc hanno identificato 60 casi confermati, inclusi nove casi fatali. La Fda ha stabilito che il tasso di segnalazione di Tts è 3,23 per milione di dosi di vaccino somministrate e il tasso di segnalazione di decessi per Tts è di 0,48 per milione di dosi di vaccino somministrate. "Riconosciamo che il vaccino Janssen Covid-19 - ha affermato Peter Marks, Md, Ph.D., direttore del Center for Biologics Evaluation and Research della Fda - ha ancora un ruolo nell'attuale risposta alla pandemia negli Stati Uniti e in tutta la comunità globale. La nostra azione riflette la nostra analisi aggiornata del rischio di Tts dopo la somministrazione di questo vaccino e limita l'uso del vaccino a determinati individui".

"La nostra azione - ha infine aggiunto - dimostra la solidità dei nostri sistemi di sorveglianza della sicurezza e il nostro impegno nel garantire che la scienza e i dati guidino le nostre decisioni. Abbiamo monitorato da vicino il vaccino Janssen Covid-19 e l'insorgenza di Tts dopo la sua somministrazione e abbiamo utilizzato le informazioni aggiornate dai nostri sistemi di sorveglianza della sicurezza per rivedere l'autorizzazione" - ha concluso.

Fonte Agenzia DIRE

Oms: Nel mondo quasi 15 milioni di vittime a causa del Covid Vaccino contro le "varianti" a settembre arriva l'ok dell'Ema

"Madri, padri, sorelle, fratelli: il Covid-19 ha tolto la vita ai propri cari in tutto il mondo. Le nuove stime dell'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) mostrano un bilancio delle vittime di circa 14,9 milioni entro la fine del 2021. I dati deludenti sottolineano la necessità di investire in sistemi sanitari resilienti, così come in sistemi informativi più forti" - lo dice Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Oms. Nel frattempo l'Agenzia europea per i medicinali (EMA) ha iniziato a esaminare la domanda di autorizzazione di Moderna per la somministrazione del vaccino Spikevax ai bambini tra i 6 mesi e i 5 anni. Ma non solo. Il capo della task force sui vaccini dell'Ema, Marco Cavaleri, ha aggiunto che in Unione europea c'è la possibilità di approvare entro settembre il primo vaccino anti-Covid adattato alle varianti.



ti. Il messaggio che viene largamente diffuso oggi è quello di una situazione certamente positiva, ma i pazienti fragili vanno sostenuti. In questo Ail svolge un'azione di informazione e sensibilizzazione abbastanza significativa, ma ci auguriamo che non si ceda alla leggerezza e che soprattutto il paziente fragile venga incoraggiato a sottoporsi alla quarta dose", osserva il presidente Ail.

"Non si ottiene proprio niente, adesso, a maggio del 2022, a proseguire con l'obbligo delle

L'appello di Ail ai soggetti fragili

Numeri poco confortanti sulla quarta dose tra i fragili, centri ospedalieri che raccomandano e prescrivono e intanto le

secondo dosi booster stentano a decollare. Qual è la fotografia a riguardo scattata da Ail? E come associazione di pazienti quale messaggio volete recapitare ai malati oncematologici? Risponde alle domande poste dall'agenzia di stampa Dire a margine dell'evento di presentazione che si è svolto oggi a Roma di Run4Hope, il dottor Giuseppe Toro, presidente dell'Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma.

"Certo che la quarta dose va incoraggiata - sottolinea Toro -. I risultati di un'azione non dipendono solo dalla buona volontà ma da una serie di messaggi che vengono lancia-

mascherine nei luoghi di lavoro privati. Se avremo qualche conseguenza sarà in negativo". Lo scrive su Facebook Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'ospedale San Martino di Genova, commentando il rinnovo del protocollo Covid sui luoghi di lavoro privato rinnovato fino a giugno.

"A continuare su questa linea - prosegue Bassetti - il rischio è che questi strumenti di protezione individuale verranno visti come un qualcosa di vessatorio. In poche parole li stiamo svilendo. Senza contare - conclude l'esperto - che la gente perderà fiducia nelle istituzioni sanitarie".

Fonte Agenzia DIRE

Bassetti: "Mascherine al lavoro inutili, si rischiano effetti negativi"

L'infettivologo: "I dispositivi di protezione individuale potrebbero essere visti come un qualcosa di vessatorio: li stiamo svilendo"

Non si ottiene proprio niente, adesso, a maggio del 2022, a proseguire con l'obbligo delle mascherine nei luoghi di lavoro privati. Se avremo qualche conseguenza sarà in negativo". Lo scrive su Facebook Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'ospedale San Martino di Genova, commentando il rinnovo del protocollo Covid sui luoghi di



lavoro privato rinnovato fino a giugno. "A continuare su questa linea - prosegue Bassetti - il rischio è che questi strumenti di protezione individuale verranno visti come un qualcosa di vessatorio. In poche parole li stiamo svilendo. Senza contare - conclude l'esperto - che la gente perderà fiducia nelle istituzioni sanitarie".

Fonte Agenzia DIRE

la Voce televisione

segui su

f Instagram

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

Le foreste del mare, l'insieme degli organismi vegetali presenti nelle sue acque, svolgono un ruolo fondamentale nel mantenimento degli equilibri naturali indispensabili per la nostra vita e per quella del Pianeta. Producono più del 50% dell'ossigeno che respiriamo, assorbono circa un terzo dell'anidride carbonica in eccesso prodotta dalle attività umane con una velocità 35 volte maggiore rispetto alle piante terrestri. Purtroppo, però, si stima che solo in Italia oltre il 30% delle praterie sommerse e fino all'80% delle foreste algali sia andato perduto e si prevede che entro il 2050 si arriverà a un'ulteriore regressione del 21% a causa dell'inquinamento, dei cambiamenti climatici e di altre attività umane come l'urbanizzazione delle coste, la pesca a strascico e l'ancoraggio selvaggio. Per questo, l'associazione ambientalista Marevivo – che da sempre si occupa della tutela delle praterie sommerse, a partire da quelle di Posidonia oceanica – lancia oggi la sua nuova campagna nazionale "Replant", un progetto di divulgazione scientifica e sensibilizzazione che vuole aumentare la consapevolezza dei cittadini riguardo il ruolo vitale di questi ambienti marini minacciati dalle attività umane, mettendo in pratica sperimentazioni di piantumazione della Cymodocea nodosa, con l'obiettivo di poter un giorno riforestare il mare così come si fa sulla terra.

L'attività sperimentale della campagna di piantumazione prevista da "Replant", che partirà nel mese di maggio nell'area dei fondali marini di Aurisina in provincia di Trieste, si compone di più fasi: una prima indagine sul territorio per identificare le aree di prelievo delle piante e le aree

Marevivo lancia "Replant" la campagna per proteggere e ripiantare le foreste del mare

Una prateria marina di 2mq produce tanto ossigeno quanto un albero adulto: le piante marine possono essere una risposta concreta al cambiamento climatico



ideali per il trapianto e l'attecchimento delle zolle; una seconda fase di formazione degli operatori e una terza fase finale di trapianto delle zolle di fanerogame sommerse e monitoraggio dell'attecchimento, con un'analisi del tasso di espansione delle neonate praterie e del livello di accrescimento di biodiversità. «Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi – dichiara Raffaella Giugni, Responsabile Relazioni Istituzionali di Marevivo – "Replant" nasce proprio da

un'urgenza: l'immenso patrimonio di biodiversità nascosto sotto il livello del mare è di vitale importanza per la nostra sopravvivenza sul Pianeta. Ogni mezz'ora perdiamo un'area ricoperta di praterie marine estesa come un campo di calcio e forse non tutti sanno che una prateria di Cymodocea di 2mq rilascia in media al giorno una quantità di ossigeno pari a quella prodotta da un albero adulto. Il ripristino degli ecosistemi marini degradati è parte del PNRR ed è anche una delle priorità individuate dalle

Nazioni Unite per il decennio del mare. Questo dovrebbe farci riflettere sull'importanza delle foreste marine che, proprio come quelle terrestri, devono essere tutelate e conservate.» «Nel Golfo di Trieste le praterie di fanerogame un tempo ampiamente diffuse lungo tutta la costa, si sono drasticamente ridotte o sono localmente estinte anche laddove le cause che ne hanno determinato la scomparsa sono state rimosse – sostiene la Professoressa Annalia Falace, biologa marina dell'Università di Trieste.

«L'intervento pilota coordinato da Marevivo rappresenta quindi una significativa opportunità per testare la fattibilità di ripristino di queste praterie nel Nord Adriatico, anche in vista di interventi futuri a più grande scala spaziale così come richiesto dalla Comunità Europea.» Le foreste del mare offrono rifugio a oltre un quarto delle specie di flora e fauna del Mediterraneo, che è considerato un hotspot di biodiversità – cioè una regione caratterizzata da un'elevata diversità di ambienti e di organismi, con

un numero stimato di oltre 17.000 specie (circa il 7,5% degli organismi marini presenti sul pianeta). Tra le tante fanerogame troviamo la Posidonia oceanica e la Cymodocea nodosa, piante che vivono sotto il livello del mare – spesso erroneamente identificate come alghe – composte da radici, fusto e foglie, che producono fiori, semi e frutti e che svolgono un ruolo fondamentale a livello ecologico e di biodiversità; una funzione analoga è svolta anche dalle alghe brune, tra cui la Cystoseira. Queste tre specie sono tra quelle fondamentali per la salute del Mediterraneo che senza di esse deperirebbe in breve tempo.

La Cymodocea nodosa, in particolare, svolge un fondamentale ruolo ecologico: contribuisce alla mitigazione del cambiamento climatico tramite l'assorbimento di CO2 e la produzione di ossigeno, racchiude i microhabitat naturali di numerose specie animali e vegetali del Mediterraneo, tra cui orate, seppie, dentici, triglie e murene – contribuendo così al mantenimento della biodiversità – e mitiga l'erosione costiera, attenuando il movimento ondoso e riducendo la quantità di sabbia portata via dal mare. A oggi la Cymodocea compare tra gli habitat minacciati e in declino: per questo è fondamentale e urgente innescare un processo di ricolonizzazione, protezione e valorizzazione delle praterie marine. Il progetto, che gode del patrocinio del MITE, è reso possibile grazie al sostegno di ACER, della collaborazione di CONISMA, dell'Area Marina Protetta di Torre del Cerrano, dell'Associazione culturale MaDre, di Quoise Eyewear e di JustOnEarth, fornitore della tecnologia utilizzata.

L'UNICEF Italia ritorna al fianco di Il Cielo Itinerante e si unisce a "Italia Brilla" insieme alla Goodwill Ambassador dell'UNICEF Italia Samantha Cristoforetti. Obiettivo del progetto è avvicinare bambine e bambini che vivono in contesti di povertà educativa e/o di disagio ambientale allo studio delle materie STEM (scientifiche/tecnologiche) e ai temi della sostenibilità. Dopo la partecipazione al "Forcella Brilla Lab" dello scorso anno, l'UNICEF Italia parteciperà a "Italia Brilla", con laboratori didattici in un viaggio di 6 mesi, sviluppato in 10 tappe in 7 regioni d'Italia. La prima tappa parte oggi, a Spilimbergo, in Friuli Venezia Giulia, dove l'UNICEF Italia ha già attivo il progetto "Lost in Education" selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il viaggio – che verrà effettuato con un pulmino e 4 telescopi – proseguirà poi a Bologna, Prato, Gualdo Tadino, Roccaporga, Taranto, Cassano allo Jonio, Selinunte, Novara di Sicilia e Napoli – l'ultima tappa dell'inte-

Obiettivo: promuovere le materie scientifiche e i temi della sostenibilità ambientale
Spazio e Ambiente, il Cielo Itinerante e Unicef insieme in un viaggio di 10 tappe in 7 regioni

ro tour. Il progetto verrà realizzato in collaborazione con ASI/Agenzia Spaziale Italiana. Nel corso degli appuntamenti, l'UNICEF Italia accoglierà le bambine e i bambini con una speciale caccia al tesoro dal titolo "Lanciamoci verso uno spazio sostenibile" con l'obiettivo di introdurre e sensibilizzare sull'importanza della sostenibilità ambientale. A seguire, i partecipanti diventeranno protagonisti di due laboratori pratici: il primo, "Astrokids - Astronauti per un giorno", per scoprire il processo di selezione per diventare astronauti, nonché come si vive sulla Stazione Spaziale Internazionale. Il secondo laboratorio approfondirà un aspetto scientifico legato a costellazioni, comete, o razzi. La giornata si con-

cluderà con l'osservazione del cielo, grazie a telescopi professionali ed il supporto di astronomi professionisti dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica). Inoltre, l'UNICEF Italia supporterà Il Cielo Itinerante nei "Quiz dallo Spazio", un progetto nato dalla collaborazione con ESA - European Space Agency, che vedrà protagonista l'Astronauta e Goodwill Ambassador dell'UNICEF Italia Samantha Cristoforetti, la quale nel corso della missione spaziale dell'ESA Minerva racconterà alle bambine e ai bambini cosa succede in una Stazione Spaziale Internazionale e li coinvolgerà in attività social, invitandoli a risolvere quiz e sfide relative al tema dello spazio, sulla pagina Instagram de Il Cielo itinerante. A partire dal 14 aprile e tutti

i giovedì verrà lanciato un quiz diverso, compreso uno che collegherà il tema dello spazio a quello della sostenibilità ambientale. "Lavorare per i bambini è da sempre la nostra missione. Italia Brilla rappresenta per noi dell'UNICEF un'ulteriore occasione per essere tra e con i bambini, per ascoltarli, stimolarli, sensibilizzarli sulle tematiche che li riguardano. Siamo felici di poter dare il nostro contributo in questo progetto" - ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. "Inoltre, rivolgo un ringraziamento speciale all'Ambasciatrice dell'UNICEF Italia Samantha Cristoforetti per aver dimostrato ancora una volta grande attenzione e sensibilità verso i bambini più vulnerabili." "La possibilità di scoprire il cielo e avvicinare i

ragazzi alla scienza attraverso il gioco può mettere in atto una trasformazione profonda. La voglia di proiettarsi in avanti e immaginare per sé stessi prospettive nuove.

Sì, un telescopio può fare piccole magie", ha detto Ersilia Vaudo, Presidente Il Cielo Itinerante. "Fin dai tempi più antichi, alzare lo sguardo e guardare il cielo è stato simbolo di progresso, di avanzamento, di curiosità. Vogliamo che i ragazzi provino le stesse emozioni guardando in un telescopio e speriamo che questo inneschi in loro proprio la voglia di quel cambiamento, per il Paese e, in primis, per loro stessi" ha dichiarato Alessia Mosca, Vice Presidente Il Cielo Itinerante. "È importante che i ragazzi dispongano degli strumenti necessari per maturare la capacità di guardare al mondo con spirito critico, così da poter partecipare alla vita collettiva in modo consapevole. Tra questi strumenti non può mancare la capacità di comprendere il linguaggio della scienza" ha detto Giovanna dell'Erba, Vice Presidente Il Cielo Itinerante.

COMUNICATO PREVENTIVO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere 134/22/CONS e 135/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponibili sul sito www.agcom.it relativamente alla campagna per i 5 referendum popolari e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.

la IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop., concessionaria di pubblicità del Quotidiano

la Voce

edito dalla IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop. con sede in Pomezia, Via Laurentina, km 27,150

DICHARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o suoi allegati e supplementi messaggi politici elettorali – nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – alle seguenti condizioni:

Tariffe:

Quotidiano la Voce cartaceo e on line (per singola uscita):

Pagina intera (280x420mm): 120 euro + Iva

Mezza pagina (280x210mm): 70 euro + Iva

Quarto di pagina (140x210mm): 50,00 euro + Iva

Piede pagina (280x90mm): 20,00 euro + Iva

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 100 euro + Iva per spazio da mezza pagina

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 70 euro + Iva per spazio da quarto di pagina

Nella prima pagina del quotidiano è disponibile una finestra (90x90mm) per gli spazi elettorali. La tariffa è di euro 120,00 euro + Iva

L'ultima pagina può essere venduta esclusivamente per intera al costo di 180 euro + Iva

Edizione web, Youtube e Facebook

Box a destra delle notizie 300x250px a destra delle notizie: 200,00 euro + Iva per 7 giorni

Spot video con messaggi elettorali da 45" - 2 passaggi per singola trasmissione "la Voce del Litorale": euro 250,00 + Iva

Interviste con messaggi elettorali da 15 minuti pubblicate sulle pagine Fb e Youtube: euro 350,00 + Iva

Pagamento: Anticipato

Prenotazione: Entro le ore 12 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Tutte le richieste di informazioni potranno essere altresì inviate alla società concessionaria di pubblicità:

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Tel. 338.3853740 - e.mail: info@quotidianolavoce.it

Presso gli uffici della redazione e lo sportello della concessionaria sito in via Alfana 39 (Roma) - è depositato un documento analitico, consultabile su richiesta, concernente le condizioni temporali di prenotazione degli spazi, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore elemento tecnico rilevante per la loro fruizione

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

La malattia non è trasmissibile all'uomo, stilate raccomandazioni per limitare al massimo il rischio di trasmissibilità tra cinghiali e maiali d'allevamento

Peste suina, per arginarla pubbliche le linee guida della Regione Lazio

Sono state pubblicate dalla Regione Lazio le linee guida da tenere per contrastare la diffusione della peste suina nel territorio attorno a Roma. La Regione ha identificato due zone con differenti tipi di rischio di trasmissibilità del virus tra animali selvatici, in particolar modo i cinghiali, e domestici d'allevamento.

Zona Rossa

sorveglianza passiva rafforzata da parte degli Enti di gestione dei Parchi e dei Servizi veterinari; campionamento carcase e cinghiali moribondi a cura dei Servizi veterinari; ASL e Istituto Zooprofilattico Sperimentale smaltiscono le carcase secondo procedure di massima biosicurezza; è installata segnaletica specifica per delimitare le zone coinvolte dai casi di PSA; divieto di alimentazione, avvicinamento e disturbo ai cinghiali;



divieto di organizzare eventi e divieto di assembramento, ivi inclusi i pic-nic, all'aperto nelle aree agricole e naturali; si raccomanda la disinfezione delle scarpe all'uscita dalle aree agricole e naturali; recinzione dei cassonetti dei rifiuti per inibirne l'accesso da parte dei cinghiali; censimento delle aziende commerciali e familiari che deten-

gono suini e aggiornamento della Banca Dati Nazionale; verifica della presenza di suini detenuti a scopo non commerciale (pet pigs); controllo virologico di tutti i suini morti e dei casi sospetti.

Zona di attenzione

ricerca attiva delle carcase di suini selvatici a partire dai limiti nord della zona rossa;

gli Enti di gestione dei Parchi provvedono alla chiusura dei varchi di accesso alla zona rossa dal versante nord della stessa; censimento delle aziende commerciali e familiari che detengono suini e aggiornamento della Banca Dati Nazionale.

La Regione sottolinea fortemente come la Peste suina non sia una malattia trasmissibile all'uomo. E ribadisce "il divieto di foraggiare maiali e cinghiali e il divieto di attività venatorie all'interno del GRA".

Le misure adottate si rendono necessarie anche per delimitare le diverse zone nelle quali condurre le attività di sorveglianza della malattia, di cattura e contenimento dei suini selvatici, per contrastare la diffusione del contagio, in armonia con quanto stabilito dal Commissario straordinario nazionale alla Peste Suina Africana.

Cinghiali, Santori (Lega): "Misure caotiche, immobilismo e sporcizia, siamo alle ghiande"

"Non abbiamo più parole, ormai Roma è alle ghiande, nello scempio dell'incuria, dell'immobilismo e nell'elenco degli errori sinistresi mancava giusto la peste suina. Il sindaco Gualtieri insieme al presidente della Regione Zingaretti chiede rimedi caotici e rattoppati contro l'invasione dei cinghiali, ora anche malati. Risoluzioni che servono a poco, ma limitano di tanto la libertà dei cittadini". Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega Fabrizio Santori, a proposito delle misure messe in atto per contenere la peste suina. "Bloccare le aree verdi della città, vietare i pic-nic, e in più l'ordine di disinfettarsi le scarpe, riempiendo la città di umilianti cartelli di 'attenti al cinghiale' da nord a sud, passando per Monteverde, Bufalotta, Parioli, Verano, Prati, e molti altri quartieri di Roma Nord, in cui si vedono i bestioni ormai scorrazzare senza sosta,

ecco le misure, senza dimenticare le recinzioni su ogni casinetto: il piano paesaggistico va a farsi benedire. Questa è l'ordinanza di Zingaretti che costerebbe al comune di Roma almeno 10 milioni di euro? Questa è la Regione Lazio dopo anni di sonno su questo tema? Ci chiediamo se la farsa finisca dove comincia l'ottusità, o forse il confine è là, dove il cinismo si mescola all'incompetenza. Ritiro immondizia, pulizia, raccolta differenziata: quello che dovrebbe essere normale da sempre, oggi fa parte delle azioni di emergenza nell'emergenza già da mesi dichiarata. Eppure l'interrogazione orale urgente presentata dalla Lega sul tema degli ungulati che invadono la città continua a slittare in Assemblea capitolina. Forse Gualtieri non sa cosa dire alla città sprofondata nella vergogna e colpita dall'ennesimo allarme", conclude Fabrizio Santori.

Conservazione e manutenzione di piazze, portici, edifici in stato di abbandono e aree scolastiche; promozione di interventi di inclusione e coesione sociale; incentivazione di progetti di sviluppo digitale. Queste alcune delle attività finanziate dal bando regionale sull'amministrazione condivisa dei beni comuni che punta alla creazione di progetti di rinnovamento e valorizzazione dei territori del Lazio.

"Rendere i cittadini partecipi delle politiche sviluppo territoriali è un obiettivo possibile. Per questo mettiamo a disposizione delle amministrazioni locali 400mila euro per i patti di collaborazione con cittadini e associazioni. Con questo nuovo

Sociale della Regione Lazio: fondi per patti di collaborazione con cittadini

bando promuoviamo forme di collaborazione tra pubblico e privato per recuperare luoghi abbandonati e spazi verdi, ma anche per progetti di partecipazione civica. I cittadini sono i protagonisti del futuro dei territori ed è giusto che siano coinvolti nelle politiche di sviluppo, per il bene di tutte e tutti", spiega l'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP Alessandra Troncarelli. L'Avviso mette a disposizione contributi da 10mila a 40mila

euro ed è rivolto ai Comuni del Lazio, ai municipi di Roma Capitale, alla Città Metropolitana e alle Province della Regione Lazio, che stipulano 'patti di collaborazione' con la comunità, per la realizzazione di interventi di cura, rigenerazione, valorizzazione e gestione condivisa di beni comuni. Tra gli interventi ammessi a contributo: manutenzione e rigenerazione di spazi pubblici aggregativi, abbellimento e manutenzione delle aree scolastiche. Premiate

anche le azioni di contrasto del vandalismo grafico e quelle relative al censimento dei beni comuni in disuso e inutilizzati. Incentivati anche i progetti di mediazione linguistica e culturale rivolta ai migranti, l'organizzazione di laboratori creativi di uso e riuso di materiali per favorire la tutela dell'ambiente. Infine, sono ammessi anche interventi per sviluppare la digitalizzazione dei siti e quelli relativi all'alfabetizzazione informatica. "Andiamo a promuovere

un innovativo modello organizzativo che, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, favorisce la sinergia tra i cittadini, singoli e associati, e l'amministrazione - commenta l'Assessora alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP Alessandra Troncarelli -. In questo modo si può lavorare insieme per la gestione e la rigenerazione di beni comuni, favorendo l'inclusione e il protagonismo della comunità. La Regione Lazio vuole mettersi a fianco dei cittadini e delle amministrazioni locali, per migliorare la qualità dell'ambiente urbano con proposte concrete realizzate in modo coordinato e complementare".

Contributi regionali per il restauro e la digitalizzazione delle opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2022

La Regione Lazio stanza anche per l'annualità 2022 un fondo di €150.000 per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati al restauro ed alla digitalizzazione delle opere cinematografiche e audiovisive. L'Avviso, approvato con determinazione n. G05294 del 3 maggio 2022, è in sintonia con le finalità della Legge Regionale in materia di cinema e audiovisivo (L.R. 2 luglio 2020, n. 5) e dà attuazione al punto 7 del Piano Operativo Annuale del Cinema e

dell'Audiovisivo 2022. L'obiettivo è quello di sostenere progetti volti alla conservazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo di interesse regionale. L'Avviso è rivolto a: imprese di post-produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, con sede legale o operativa nella Regione Lazio; cineteche con sede legale e domicilio fiscale in Italia. Le opere ammissibili a contributo sono esclusivamente cortometraggi o lungometraggi, in pellicola o in altri supporti. I pro-

getti devono concludersi entro il 31 ottobre 2022, e prevedere la digitalizzazione in modo da consentire la fruizione da parte delle persone con disabilità, anche mediante l'utilizzo di sottotitoli e strumenti di audiodescrizione. Devono inoltre includere un dettagliato progetto tecnico-economico, come specificato tra i requisiti di ammissibilità dell'Avviso pubblico. Occorre allegare anche una relazione che illustri il valore culturale del materiale che si intende restaura-

re e digitalizzare, inclusi eventuali premi e riconoscimenti ottenuti, con espressa indicazione delle tematiche affrontate o dei luoghi, fatti o soggetti coinvolti, nonché dell'eventuale rilevanza regionale dell'opera, intesa come capacità di valorizzare il patrimonio artistico, storico e identitario territoriale del Lazio. Ogni soggetto può presentare domanda di contributo per 1 sola opera da restaurare e digitalizzare. Il contributo massimo concedibile per ogni progetto ammonta a: €

40.000 per ogni lungometraggio, € 20.000 per ogni cortometraggio. Il contributo non può superare l'80% dei costi ammissibili, e viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste in materia di "de minimis" dal Regolamento (UE) n. 1407/2013. Le domande dovranno pervenire esclusivamente via PEC, all'indirizzo: restauropellicole@regione.lazio.legalmail.it, a partire dalle ore 12.00 del 6 maggio 2022, fino alle ore 12.00 del 5 giugno 2022. Per la corretta finalizzazione dell'istanza è necessaria la firma digitale. Le richieste di contributo ammissibili a valutazione di merito, a seguito dell'istruttoria formale preventiva, saranno valutate da una apposita Commissione tecnica.

OCM vitivinicolo del Lazio, misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Con il DM del Mipaaf n. 93924 del 28.02.2022 è stato modificato e integrato il DM n. 249006/2021 con ulteriori disposizioni derogatorie alla normativa nazionale vigente, relative alle varianti strategiche al progetto approvato, all'accesso alla misura per la campagna 2022/2023 per le superfici ammesse alle campagne precedenti e alla superficie effettivamente realizzata. Con le istruzioni operative n.41/2022 dell'Organismo Pagatore Agea

sono state definite le modalità e la tempistica per le domande di variante strategica, nei casi debitamente giustificati collegati alla pandemia di Covid 19. Per le domande di sostegno con presentazione della domanda di saldo entro e non oltre il 20 giugno 2022, le domande di variante cambio strategia devono essere rilasciate entro e non oltre 30 giorni solari prima della scadenza della presentazione della domanda di saldo. La domanda, con tutta la

documentazione a supporto, dovrà pervenire, all'Ufficio Regionale territorialmente competente, entro 7 giorni solari dalla data di rilascio. Per le domande di sostegno con presentazione della domanda di saldo entro e non oltre il 20 giugno 2023, la domanda di variante deve essere rilasciata entro e non oltre il 15 ottobre 2022 e deve pervenire, all'ufficio Regionale territorialmente competente, entro 7 giorni solari dalla data di rilascio.



Il sindaco Gualtieri: "Cultura leva di rilancio che Roma merita"

"Voglio ringraziare la presidente Casellati per questa opportunità di presentare Roma e la sua cultura al nostro paese. La cultura deve essere uno dei diritti fondamentali dei cittadini. Roma ha il patrimonio storico, culturale e artistico più straordinario del mondo ed è anche, come ha sottolineato la presidente Casellati, 'una straordinaria fabbrica di cultura', e questa non può che essere la leva del suo sviluppo e del suo futuro". Lo ha affermato, fra l'altro, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo al ventiduesimo appuntamento di Senato&Cultura, dedicata a un "Omaggio a Roma". "C'è un vero allineamento di pianeti e opportunità - ha esortato Gualtieri - che dobbiamo assolutamente cogliere. Roma lo merita, Abbiamo risorse europee, il Giubileo è una grande opportunità e anche una grande responsabilità rispetto a un ruolo spirituale della città. Abbiamo la candidatura all'Expo. Abbiamo un Governo e una Regione amiche della città. Soprattutto abbiamo una società civile che vuole partecipare e contribuire a questa sfida di rilancio. "Noi - ha sottolineato



Gualtieri - vogliamo fare della cultura la leva del rilancio della nostra città: dalla città del cinema con Cinecittà al sostegno alle istituzioni culturali; poi un grande progetto di riassetto dell'area archeologica centrale per renderla ancora di più il luogo più bello del mondo con una grande passeggiata archeologica intorno al Palatino e restituendo le piazze dell'antica Roma alla fruizione della città". Poi la Presidente del Senato Casellati: "Oggi mi auguro che questa giornata faccia scoprire a tutti gli italiani e all'Italia dove batte il nostro cuore. Batte a Roma". "Roma - ha affermato la presidente del Senato - non è soltanto la capitale dell'Italia, ma è una straordinaria fabbrica di cultura. Roma è il centro vitale di una civiltà millenaria che ha contribuito a plasmare i costumi della nostra società e anche ha saputo stabilire un rapporto speciale con la bellezza, con l'arte, con la musica. Ma Roma è anche la città dove si è plasmata nei secoli una tradizione popolare che con volto disincantato verso il mondo ha segnato la storia della letteratura, del teatro, del cinema, della musica".

Afghanistan, parte dal Campidoglio la mobilitazione internazionale contro l'imposizione del Burqa



"Condanniamo con fermezza quanto sta accadendo in Afghanistan dove è stato reintrodotta l'obbligo di indossare il burqa in pubblico. Il corpo femminile non può e non deve essere considerato da nessun tipo di legge o tradizione come strumento di scandalo o, come in questo caso, di provocazione tale da essere annullato e con esso anche l'identità di ogni singola donna". Lo dichiara la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli sulle restrizioni ordinate dai Talebani alle donne afgane. "Si tratta - afferma - di un triste ritorno ad un passato oscuro dopo anni di

conquiste per i diritti e la libertà delle donne. Un nuovo atto di fronte al quale non dobbiamo rimanere indifferenti. Da donna, da rappresentante delle istituzioni e da presidente dell'Assemblea Capitolina di Roma, città della tolleranza e dell'integrazione, l'appello a non restare in silenzio e ad essere tutti uniti in una battaglia di civiltà. La comunità internazionale deve mobilitarsi e alzare la voce nei confronti della decisione del governo talebano. Non possiamo più accettare che in qualsiasi parte del mondo possa essere oggi calpestate la dignità delle donne".

di Maurizio Moretti

Nel suo ultimo libro Giampiero Mughini alterna testimonianze della vita, negli anni settanta e ottanta, alle opere che, da raffinato collezionista, ha radunato nella sua casa, per mantenere vivo uno sguardo attento su alcuni decenni del secolo scorso. Di un personaggio come Giampiero Mughini, culturalmente stuzzicante, provocatorio quanto basta, dirompente quando vuole, intrigante ed, in parte, quel tanto misterioso da velare sapientemente, in quel gioco che sa di erotico del vedo non vedo, il suo profondo amore per la cultura, credete, non è cosa facile parlarne. Proprio per questo affascina. L'occasione di parlare di,

e con Giampiero Mughini, è stata la presentazione del suo ultimo libro "Il Muggenheim. Quel che resta di una vita". L'evento si è svolto recentemente nel salotto letterario-artistico del Circolo delle Vittorie, presieduto da Antonio Fugazzotto, autore e regista televisivo, nonché poliedrico uomo di cultura, il quale ha chiamato accanto a sé per questa presentazione, lo scrittore, sceneggiatore e regista Italo Moscati. Marzia Roncacci, giornalista e conduttrice di Rai TG2 Italia. Guido Barlozzetti, giornalista, autore e conduttore Rai. Dai relatori sono state evidenziate alcune peculiarità sia dell'autore che del libro. In particolare è emerso come, il personaggio Giampiero

Il Muggenheim Quel che resta di una vita...

Mughini, sia pieno di sorprese e difficile da incasellare in stereotipi conosciuti. Di come il suo libro, "Il Muggenheim. Quel che resta di una vita", ci illustra come, le stanze della sua casa, ci parlano della vita dell'autore, attraverso gli oggetti che custodiscono e che fanno riferimento alle sue esperienze. Una "volontà di assenza per parlare attraverso le opere" come è stato ben sottolineato. Un "libro complesso" ed "un uomo da studiare", sono stati due commenti che non sono sfuggiti all'at-



tento pubblico in sala. Unitamente alle sfumature descritte, da chi bene lo cono-

sce, ne è emerso il ritratto di uomo colto ed inquieto. Prendendo spunto dall'intervento dello stesso autore, nel suo breve commento finale, fatto con i toni dell'enfasi, alternata alla pacatezza e con quel tocco di teatralità, accompagnata da una gestualità che ne amplifica il parlato, non si può non richiamare l'attenzione su come, Giampiero Mughini ha dipinto, con la sua narrazione, il quadro del suo libro usando "i colori della vita", come da lui amovoltamente citato. Antonio Fugazzotto nei suoi interventi di presentazione dell'autore e dei relatori, ha contribuito a dare alcune "pennellate di colore" sul libro e sull'autore. Giampiero Mughini lo ha rappresentato come un testimone

del nostro tempo, espressione della nostra contemporaneità. Poi, ha invitato il pubblico ad una riflessione, degna di approfondimento, sul sottotitolo del libro, "Quel che resta di una vita". Del testo, Antonio Fugazzotto, ne ha rimarcato lo stile personale di uso della lingua e lo ha indicato come elemento costruttivo, una pietra d'angolo che, insieme al "Museo Domestico", come ha denominato la casa dell'autore, con le preziose collezioni e le opere che racchiude, possa diventare un vero e proprio spazio culturale-museale dove, istituzioni e privati, possano in futuro continuare a raccogliere e custodire i segni di un tempo, fra i più significativi della mutazione della nostra storia.

Carlo De Masi, riconfermato Presidente Adiconsum nazionale

Pronti ad essere protagonisti di una rivoluzione culturale, organizzativa e politica

Si è svolto a Roma, dal 3 al 5 maggio, l'VIII Congresso di Adiconsum nazionale, con la rielezione di Carlo De Masi, in qualità di Presidente. L'Associazione che conta decine di migliaia di associati e più di 500 volontari attivi su tutto il territorio nazionale ha scelto come filo conduttore dei lavori

lo slogan "Ripensare il consumerismo per una cittadinanza globale, sostenibile e digitale". Il consumerismo - ha dichiarato Carlo De Masi - dopo un cammino di 4 decenni, sente il bisogno di rinnovarsi e trovare una nuova collocazione nella società. Con la rapida trasformazione dei modelli di consu-

mo, la digitalizzazione e il graduale affermarsi dell'economia circolare, la nostra azione di rappresentanza deve evolvere, adattandosi a nuovi bisogni e nuove sfide, per plasmare forme più attuali ed efficaci della tutela individuale e collettiva. Sulle strategie di Adiconsum per il futuro, De

Masi ha affermato che "dobbiamo diventare soggetti capaci di stimolare una cultura del consumo responsabile e di costruire consenso verso lo sviluppo sostenibile". La nuova sfida - ha concluso De Masi - è ripensare il consumerismo con una nuova progettualità basata sulla crescita equa ed inclusiva,



sull'etica e sulla responsabilità, sulla condivisione e partecipazione e sulla lungimiranza. Il Consiglio generale ha anche eletto la nuova Segreteria nazionale che sarà composta da Pierpaola Pietrantozzi e da Andrea Di Palma.

In Campidoglio la premiazione del concorso nato nel Municipio XIV di Roma Capitale

Si conclude il 15° Premio "Alberoandronico"

Si completa, con l'assegnazione degli ambiti riconoscimenti, la quindicesima edizione del Premio nazionale di poesia, narrativa, fotografia, cortometraggi e pittura Alberoandronico, organizzato dall'omonima Associazione nata tra Balduina e Monte Mario, nel Municipio XIV di Roma Capitale. Una palestra di cultura che, anno dopo anno, scopre talenti di tutto il mondo e di tutte le età, confermandone anche il carattere intergenerazionale. La Cerimonia per proclamare i vincitori si svolgerà, come da tradizione, nella Sala della Protomoteca del Campidoglio in Roma, venerdì 6 maggio alle ore 16 e sarà trasmessa in diretta streaming sul canale Youtube di Alberoandronico. Ben quattordici le categorie in gara che spaziano tra poesia, racconti, narrativa edita e inedita, dialetto, testi per una canzone e arti visive. Saranno conferiti speciali riconoscimenti ai più e ai meno giovani, alle opere provenienti dall'estero e alle autrici e agli autori di madrelingua non italiana. Le opere sono pervenute da tutte le province italiane e da Albania, Australia, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Canada, Francia, Germania, Grecia, Marocco,

Polonia, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Scozia, Svizzera ed anche, significativamente, da Ucraina e Russia. Nel corso dell'evento, grandi emozioni saranno prodotte dalle note della Fanfara a Cavallo del 4° Reggimento Carabinieri composta da 34 musicisti diretti dal Maresciallo Fabio Tassinari. "Un traguardo significativo per la nostra realtà associativa che si è consolidata nel corso degli anni" afferma il Presidente Pino Acquafredda che prosegue "Il Premio Alberoandronico si conferma quale importante appuntamento nella scena culturale italiana. L'auspicio è quello di vedere ancora accrescere il valore del concorso che, da tre lustri, offre a tutte e tutti la possibilità di cimentarsi in una gara trasparente che si snoda sull'attenta valutazione da parte di una Giuria di altissimo profilo, che crediamo non abbia uguali in analoghe manifestazioni, a garanzia di trasparenza e di ricerca costante della qualità, fortunatamente riscontrata in gran parte delle opere proposte". Valeria Baglio, Consigliera Roma Capitale "Le storie, le poesie, le fotografie, le narrazioni rappresentano l'ambiente culturale, i gusti, i cambiamenti sto-



rici, le tradizioni dei paesi e delle società di coloro che li scrivono e contribuiscono a rinverdire i valori dei popoli e dei singoli individui. L'Associazione Alberoandronico ha il merito di selezionare tra centinaia di autori esordienti i migliori talenti letterari e delle arti visive che potrebbero restare nell'ombra e non riuscire ad emergere nel panorama culturale italiano e internazionale. L'augurio per i premiati è quello di continuare a trovare nell'umanità la giusta ispirazione e la linfa per nuove produzioni artistiche". Alberoandronico continua: è già stato pubblicato il bando della sedicesima edizione aperta, fino al 30 giugno 2022, alla partecipazione di tutte e tutti con fotografie, poesie, racconti brevi e lunghi, editti e inediti, pittura, cortometraggi, video musicali, videopoesie, documentari, testi per canzoni e dialetto. Il bando è disponibile sul sito www.alberoandronico.net.

La città insegna: si apre al pubblico ciclo di lezioni all'aperto di Ied Roma

La terza edizione dell'iniziativa, figlia della pandemia, include due lezioni aperte a tutti, inserite nel programma di Open House Roma

Al via la terza edizione de La città insegna, ciclo di lezioni all'aperto organizzate dall'Istituto Europeo di Design, nate con l'intento di esplorare lo spazio pubblico e di creare con la città una nuova forma di relazione. Un format che quest'anno si rinnova e apre al pubblico due lezioni, permettendo così a tutti di fruire del racconto di luoghi esclusivi della Capitale attraverso la guida di due esponenti delle arti visive e dell'architettura, il fotografo Massimo Siragusa e l'architetto Marco Pietrosanto. Le due lezioni pubbliche e gratuite, alla scoperta di particolari e visioni inedite della città, si terranno nel pomeriggio di sabato 21 maggio e saranno ospitate da Open House Roma, l'evento annuale che in un solo weekend celebra il design e l'architettura nella Capitale. "La città insegna nasce durante il primo lockdown, dall'idea di portare la scuola all'esterno, nella città maestra di infinito sapere", commenta Laura Negrini, direttrice IED Roma. "Oggi si completa un progetto più ampio, quello di aprire a

chiunque i suoi insegnamenti. A Coppede, uno dei quartieri più caratteristici della città di Roma, il fotografo pluripremiato e docente IED Massimo Siragusa accompagnerà i visitatori in un'esplorazione fotografica di questo angolo di Roma dalle fattezze inaspettate e bizzarre, un fantastico miscuglio di arte Liberty, Art Decò, con infiltrazioni di arte greca, gotica, barocca e perfino medievale. Marco Pietrosanto guiderà invece La passeggiata del Sole, un percorso all'interno dello storico quartiere dell'Istituto Autonomo Case Popolari del Tiburtino II, realizzato negli anni '30, e dell'adiacente comparto della Città del Sole, ultimato nel 2016. Dalla Casa del Sole di Innocenzo Sabbatini al nuovo quartiere residenziale progettato da Studio Labics, l'architetto e docente IED racconterà la storia di quasi un secolo di evoluzione dell'abitare a Roma, sospeso tra archetipo e innovazione, in uno dei settori di maggiore trasformazione della capitale. I due appuntamenti chiudono un'intera settimana di didattica

all'aperto in cui Roma sarà fonte di ispirazione per 300 studenti e 20 docenti dell'Istituto che si muoveranno tra quartieri iconici, monumenti rappresentativi e luoghi meno battuti della Capitale, a scuola di design, moda, arti visive e comunicazione. Dalla terrazza del Giardino degli Aranci come esempio di Interfaccia in realtà aumentata, alla visita del Forum Music Village, i leggendari studi musicali di Roma che vantano tra i fondatori Ennio Morricone e Luis Bacalov; dallo shooting di moda tra murales, mercati e musei del rione Testaccio alla realizzazione di uno sketch book nel cuore del centro storico capitolino, tra Colosseo, Piazza Navona e Piazza del Popolo. E poi, ancora, immersioni nell'arte urbana, visite a musei, lezioni in natura. La città insegna è per IED Roma è un nuovo modo di intendere l'insegnamento, un'esigenza nata dall'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi anni che diventa un'opportunità per imparare a confrontarsi e leggere le diverse forme del territorio e i suoi abitanti.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Centinaia di persone accorse per la presentazione della coalizione 'Insieme per Cerveteri' Bagno di folla per Anna Lisa Belardinelli

Gremita la sala dello storico Stabilimento "Da Ezio alla Torretta" di Campo di Mare

Si è svolta sabato pomeriggio, in una sala gremita dello storico Stabilimento "Da Ezio alla Torretta" di Marina di Cerveteri, al cospetto di centinaia di persone provenienti dal centro e dalle frazioni del comune etrusco, la sentita e quasi a tratti "emozionante", presentazione della coalizione INSIEME PER CERVETERI a sostegno della candidatura a Sindaco dell'Avv. Anna Lisa Belardinelli, già consigliera comunale. Una novità politica che si colloca con potenza nel panorama caerite, fuori dagli schemi del bipolarismo sinistra vs destra, contro ogni previsione degli osservatori. Una compagine coesa di 5 gruppi civici che per il tramite dei loro capolista hanno confermato ed espresso, prendendo la parola nel corso della conferenza, il proprio impegno per "Voltare pagina" a dispetto dei "giochi di potere dei partiti che hanno preferito calare una 'non gradita' scelta dall'alto delle segrete stanze romane, nominando una per-



sona fuori dal territorio", silurando così la candidata naturale, ovvero la Belardinelli, che inizialmente aveva ricevuto l'appoggio di FDI e Lega, ma poi, all'improvviso, lo sgambetto e la "pugnolata" alla schiena. Inevitabile, poi, lo strappo. Ma Anna Lisa resta

in piedi, non ci sta, va avanti lo stesso con la sua coerenza e dignità. Tanti, quasi tutti, la seguono. 5 liste in poco tempo, e un grande entusiasmo intorno a lei ed al suo progetto. Dopo aver incassato l'endorsement politico ed il plauso dei presenti a margine



del suo discorso introduttivo, di taglio prettamente politico, Anna Lisa Belardinelli, è pas-

sata alla disamina dei principali punti programmatici. Presente lo storico sindaco di

Cerveteri Gino Borgna, che alla veneranda età di 92 anni, ha dato la sua lucida benedizione alla Belardinelli con affetto e stima, suscitando commozione. Tra i presenti hanno preso la parola anche gli ex sindaci Ciogli e Cetica, ed il Senatore del territorio William De Vecchis. Assente ma solo per motivi personali il dott. Pio De Angelis, sostenitore della Belardinelli come ha già espresso nelle scorse settimane. INSIEME PER CERVETERI è un progetto che parte da lontano, una coalizione nata subito dopo le elezioni amministrative del 2017 che ha portato a sedere sui banchi dell'opposizione del Consiglio Comunale Anna Lisa Belardinelli e Luca Piergentili, ai quali si è aggiunto anche il consigliere Alessandro Magnani.

"Il nostro è sempre stato un confronto corretto, politico e costruttivo, mai polemico, che ha cercato di contrastare decisioni discutibili e una politica fatta di annunci e pochi fatti, portata avanti dall'amministrazione uscente", ha detto la Belardinelli; "questo modo di fare opposizione ha catalizzato l'attenzione, il rispetto e l'apprezzamento di tutte le forze politiche del territorio e di gran parte dei Cittadini e questo evento, e la vostra presenza, ne è la testimonianza". "Il nostro non voler sottostare ad una politica fatta di bandierine e calata dall'alto ha portato a seguire un indirizzo basato sulla soluzione dei problemi", ha proseguito la candidata, "sulla pianificazione attenta del futuro, su progetti fattibili diversamente da promesse relegate al libro dei sogni. Per il nostro programma integrale potete consultare il nostro sito www.annalisa-belardinelli.it"

Il movimento esprime contrarietà in merito alla costruzione dei termovalorizzatori riportati alla ribalta a seguito della decisione del sindaco di Roma Gualtieri

Cinque Stelle Cerveteri: "No agli inceneritori e alle discariche, sì alla differenziata spinta"

"Il Movimento 5 Stelle di Cerveteri esprime tutta la sua contrarietà in merito alla questione della costruzione dei termovalorizzatori che sono stati riportati alla ribalta a seguito della decisione del sindaco di Roma Gualtieri di volerne costruire ed installare uno per risolvere il problema dei rifiuti a Roma". Così il Movimento 5 Stelle Cerveteri in una nota stampa. "Una decisione quella di Gualtieri - si legge - che viene comunicata ai cittadini durante un consiglio comunale, ma che mai era stata proposta durante la campagna elettorale. Per noi questo rappresenta il solito maldestro tentativo di approfittare di una emergenza per mettere in campo soluzioni obsolete e dannose per l'ambiente e per la salute dei cittadini". "Per il Movimento la costruzione di questo impianto non rappresenta una soluzione per diversi motivi. Il primo per la tempistica. Anche se il Governo ha conferito i poteri commissariali al sindaco di Roma, i tempi per la realizzazione di questo tipo di impianto sono lunghi. Per la progettazione, richiesta di tutti i per-

messi necessari alla costruzione appalto dell'opera saranno necessari almeno 4 anni. Un periodo che non permette la risoluzione immediata del problema come invece paventa Gualtieri. Questo ci induce a pensare che si possono mettere in pratica altre scelte per una chiusura circolare e virtuosa del ciclo dei rifiuti". "Il secondo motivo è sull'effetto deleterio che questo impianto produce sull'andamento della raccolta differenziata. E' ormai chiaro da diversi studi che dove è presente un termovalorizzatore la percentuale di differenziazione invece che aumentare cala drasticamente dovendo il rifiuto funzionare da combustibile per l'impianto". "Terzo ed ultimo motivo è rappresentato dalle norme. Ricordiamo che la Comunità Europea, di cui in molti si fanno scudo quando fa comodo, impone agli stati membri come forzo primario la riduzione dei rifiuti, il riuso dei beni che possono essere ancora utilizzati e il riciclo dei rifiuti prima di poter mettere in piedi soluzioni di smaltimento come termovalorizzatori e discariche". "La soluzione pertanto rimane la raccolta

differenziata spinta e la costruzione di impianti virtuosi per il trattamento delle varie parti differenziate e impianti di ultima tecnologia per ricavare altra materia prima dal rifiuto indifferenziato. E' chiaro che una piccola parte di rifiuto esisterà sempre e questo, reso completamente inoffensivo per l'ambiente e per la salute può essere stoccato in piccole discari-

che di servizio. Solo dopo aver messo in piedi i principi della gerarchia dei rifiuti e dopo aver costruito i veri impianti necessari potremmo valutare se serve o no un termovalorizzatore, sicuri che la risposta è un secco no. Per il m5s questa è l'unica strada percorribile e ci batteremo in tutte le sedi, nazionali, regionali e locali, per impedire questo scempio. Invitiamo tutte le forze politi-

che locali e tutti i candidati sindaci alle prossime elezioni a prendere una posizione chiara sul tema in quanto riteniamo doveroso che i cittadini sappiano cosa intendono fare chi li rappresenterà". "Noi diciamo senza alcuna ambiguità - chiosa la nota - NO AGLI INCENERITORI. NO ALLE DISCARICHE, SI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA SPINTA".



Abbandono totale intorno allo Stadio Galli

Degrado e discariche abusive abbracciano una piscina che 'affoga' nella vegetazione

Lo stadio "Enrico Galli" assediato da discariche abusive e degrado. Attorno al campo di calcio che trent'anni fa esatti vide il Cerveteri ottenere la promozione in Serie C da tempo imperversano gli incivili, incuranti di abbandonare rifiuti in un impianto sportivo frequentato da centinaia di bambini. Pneumatici, resti di lavori edili, parti di ciclomotori presumibilmente rubati, materassi, mobili e sacchetti di spazzatura domestica circondano lo stadio in uno scenario di degrado che si trascina da decenni. Accanto al campo infatti, coperta dalla vegetazione, c'è una piscina comunale mai aperta al pubblico, frequentata solo da grossi topi, spesso penetrati fino negli spogliatoi del campo "Galli", spaventando soprattutto i bimbi della Scuola calcio. Un appello è stato lanciato dalla dirigenza del Cerveteri al Comune. "Sono due anni - dice il presidente Fabio Iurato - che il nostro club ha chiesto all'amministrazione di poter intervenire sulla piscina e sui devastati spogliatoi per renderla fruibile ai cittadini. Volevamo intervenire a nostre spese per cancellare un'immagine di totale degrado all'ingresso della città, non abbiamo mai ricevuto risposte esaurienti. E' ovvio che una zona abbandonata sia terra di conquista per gli incivili che stanno letteralmente assediando lo stadio di calcio, con l'arrivo del caldo estivo le discariche abusive potrebbero rappresentare un serio problema sanitario. Se continueranno a non arrivare risposte dal Comune di Cerveteri potrei decidere di abbandonare la società, non si può fare sport in questa città". In queste ore la situazione è perfino precipitata, per due volte la polizia locale si è presentata al campo di calcio intimando ai dirigenti del club di non effettuare alcun intervento edile nell'area degli spogliatoi.



L'Aeroporto Militare di Furbara e il capitano pilota M. Ugo Gordesco

Le Celebrazioni in occasione del centenario della scomparsa presso la sede della prima Brigata Aerea Operazioni Speciali e del 17° Stormo Incursori



Charity Dinner per raccogliere fondi per la Spiaggia "Liberamente" l'altra sera presso il Circolo sportivo Antico Tiro a Volo con l'Evento Padel for you, As Roma e Alphapadel un grande momento di solidarietà organizzato da Marica Coco.

Alla presenza del sindaco Alessio Pascucci e del vicesindaco Elena Gubetti si è tenuta un'asta di beneficenza il cui ricavato pari a 3700 euro verrà utilizzato per l'acquisto di attrezzature da donare alla spiaggia Liberamente.

Unico spazio pubblico accessibile a tutte le persone con diversa abilità

motoria, gratuitamente creato dal Comune di Cerveteri l'estate del 2021. "Un progetto nato dal desiderio della nostra amministrazione di consentire a tutti il diritto di godere del nostro mare, ha dichiarato il sindaco Pascucci, un successo strepitoso per l'unica spiaggia accessibile pubblica di tutto il litorale laziale che ha subito attirato l'apprezzamento dell'AS ROMA che ha sposato il nostro progetto e ha voluto contribuire concretamente alla sua realizzazione mettendo all'asta 3 magliette della squadra giallorossa autografe".

I fondi raccolti verranno utilizzati per l'acquisto di nuove sedie job che daranno la possibilità di fare il bagno al mare ai fruitori della spiaggia.

"Un grazie di cuore all'AS ROMA, conclude il vicesindaco Gubetti, che ha dimostrato una grandissima sensibilità verso un tema così importante come quello dell'inclusione e dell'abbondamento delle barriere, grazie agli organizzatori dell'evento per aver voluto sostenere il nostro progetto che ci rende orgogliosi di aver fatto, primi nel Lazio, una scelta così coraggiosa".

L'Aeroporto Militare di Furbara e il capitano pilota M. Ugo Gordesco

Le Celebrazioni in occasione del centenario della scomparsa presso la sede della prima Brigata Aerea Operazioni Speciali e del 17° Stormo Incursori

Il prossimo 13 maggio verrà celebrato il centenario della scomparsa del Cap. Pilota Mario Ugo GORDESCO, a cui è intitolato l'aeroporto militare che ha sede a Furbara, sede del 17° Stormo Incursori e della 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali. Il Capitano Pilota Mario Ugo GORDESCO è stato uno dei pionieri dell'aviazione: a lui sono state assegnate le medaglie d'argento e di bronzo al valor militare per imprese aviatorie e belliche compiute. È scomparso in un incidente aereo il 13 aprile 1920 sul campo di Bushir, nel Golfo Persico, durante il Raid aereo Roma-Tokio. A causa delle note restrizioni legate alla pandemia, la commemorazione è stata ritardata. Le celebrazioni presiedute dal Comandante del 17° Stormo Incursori, il Colonnello Andrea ESPOSITO e dal Gen. di Brigata Riccardo RINALDI, Comandante della 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali, inizieranno con un Alzabandiera solenne e la deposizione di una corona, presieduto dal Comandante del 17° Stormo Incursori, il Colonnello Andrea ESPOSITO e dal Gen. di Brigata Riccardo RINALDI, Comandante della 1ª Brigata



Aerea Operazioni Speciali. Seguirà la deposizione di una corona e successivamente l'avvolgimento degli stendardi della Bandiera di Stormo e della Bandiera nazionale. In conclusione una mostra con equipaggiamenti e pannelli storici. Alla celebrazione dell'evento è prevista la partecipazione di autorità civili e militari locali, del Comune di Cerveteri e del Comune di Arcola, paese natio di GORDESCO, nonché dell'Associazione Arma Aeronautica, nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti legate al contenimento della pandemia da COVID-19.

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Verde Pubblico di viale Europa, intervento della candidata Sindaca del centrosinistra Silvia Marongiu

“Il sindaco vede nel privatizzare la soluzione per gestire il tema”



“Un esempio classico dell'inadeguatezza della giunta del sindaco Grando lo abbiamo con i giardini di Viale Europa, chiusi per la maggior parte da più di un anno. Motivo? Il sindaco Grando e la sua giunta hanno deciso di concedere a dei privati la gestione degli spazi pubblici

con modalità sbagliate. Non è finita qui. I bandi redatti dalla giunta Grando prevedono la divisione di aree, distinte in: libere e gratuite da una parte, a pagamento dall'altra. Un aspetto assurdo e umiliante per le tante famiglie che potrebbero portare liberamente qui i loro figli a

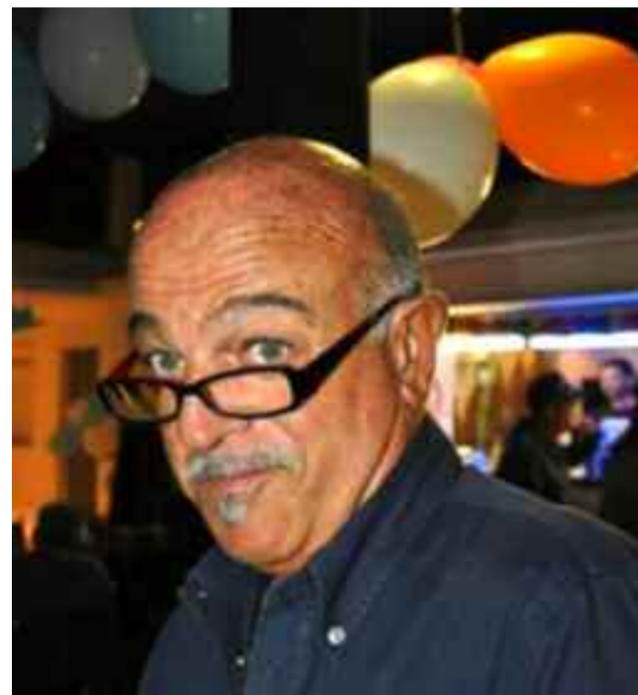
giocare. La sinergia tra pubblico e privato non è da demonizzare e non è di per sé sbagliata. Diventa dannosa quando l'interesse del privato diventa prioritario e va a incidere sulla fruizione degli spazi e, in questo caso, sulla chiusura di parte di un parco funzionante, adibito oggi a

deposito, senza toccare invece nelle aree verdi che andrebbero valorizzate. Ecco, questo per il sindaco Grando significa avere a cuore il verde pubblico della nostra città!” Così, in una nota, Silvia Marongiu, candidata sindaca di Ladispoli per il centrosinistra.



Il “disarmo” del Gazzettino di Ladispoli

gradiva e scoccava dardi avvelenati con la scusa dei costi e della (a parer suo) inutilità della pubblicazione e con altre motivazioni non prive di una certa fantasia. E allora facciamo un'operazione di chiarezza con l'ex Direttore Roberto Turbitosi. “È vero - conferma Turbitosi - era un continuo attacco politico all'Amministrazione, ma spesso anche al sottoscritto e alla sua professionalità”. Se ben ricordo il Gazzettino era una pubblicazione bipartisan, oltre alla maggioranza, c'era spazio per l'opposizione, vero Turbitosi? “Nel corso dei miei 20 anni di direzione della testata comunale, non ho mai cestinato nulla e nessuno. Anzi, fermo restando la priorità per le iniziative dell'Amministrazione, com'è giusto che fosse stante la natura peculiare della testata, andavo alla continua ricerca anche di notizie provenienti dalla minoranza, per la verità non sempre facili da trovare ed ottenere”. Tenendo conto anche dell'apporto economico degli inserti pubblicitari, i costi erano davvero così esorbitanti come alcuni lamentavano? “Sicuramente no. Ho dovuto più volte smentire voci che taluni diffondevano sui Social e su varia stampa locale, ma anche in Aula consiliare, circa la presunta eccessiva esosità delle spese sostenute per il periodico, additando in particolare il mio appannaggio e anche la mia persona, spesso messa sul banco degli imputati e talvolta



ricca di testi e fotografie, ma soprattutto in grado di informare i più su quanto avveniva all'interno del Palazzo comunale, e anche oltre”. Solo i nuovi maggiorenti non hanno memoria di quelle pubblicazioni, perché sul “Gazzettino” i giovani dell'epoca avevano cittadinanza. Ma torniamo ai costi: di che numeri si parlava realmente? “Considerati gli introiti pubblicitari, la spesa netta ANNUALE del Gazzettino ammontava ad alcune decine di migliaia di euro tutto compreso. Chi aveva l'abitudine di criticare addebitava alla nostra rivista (non so se per mera ignoranza o per becera malafede) tutte, e sottolineo tutte, le spese dell'informazione comunale, quindi compresi anche i costi dell'Ufficio stampa, ammontanti questi ultimi ad oltre il 40% del totale. Ovviamente la quota del restante 60% facente capo al Gazzettino comprendeva le spese della tipografia, quindi la grafica e la stampa di 5mila copie mensili, a colori, e della distribuzione. Quello dei costi del Gazzettino è stato sempre un falso problema - puntualizza Turbitosi - comunque ricorrente, utilizzato dal 1997 al 2017 per pura propaganda politica contro le Amministrazioni comunali in carica.”

anche pubblicamente diffamata. Il mio compenso - prosegue Turbitosi - era tutt'altro che elevato, quantomeno in rapporto al lavoro svolto, cioè non solo quello di direttore responsabile ma di un tuttotfare, avendo ricoperto ogni ruolo possibile e immaginabile esistente in una redazione: dal giornalista vero e proprio (autore di tutti gli articoli) al titolista, dal correttore di bozze al fotografo, dall'impaginatore a quant'altro occorresse per confezionare un buon prodotto. Un prodotto, quindi, realizzato dal sottoscritto al 100% in ogni minimo dettaglio”. Ma non vi

erano solo i detrattori. Ben diversamente la pensavano molti lettori i quali, stando a un edicolante del centro, hanno continuato a chiedere la copia per almeno due mesi dalla soppressione avvenuta in sordina. Finché anche sul pubblico è calato il silenzio ma non l'oblio. “D'altronde - aggiunge Turbitosi - non tutti seguono i Social e le testate on-line: c'è ancora chi preferisce un giornale cartaceo, come il sottoscritto che tutti i giorni si reca all'edicola ad acquistare almeno un quotidiano da poter sfogliare. C'era, e c'è ancora oggi, chi rimpiange quella rivista istituzionale,

Un dubbio: l'attuale Amministrazione ha mai avuto o avrebbe materiale a sufficienza relativo al management per riempire mensilmente un Gazzettino?

di Carla Zironi

C'era una volta “Il Gazzettino di Ladispoli”...Non è un'operazione “nostalgia”, ma la constatazione di un vuoto informativo a larga diffusione. Il periodico comunale, nato nel 1997 sotto il Centrodestra dell'allora Sindaco Perilli, è scomparso dalle edicole 5 anni fa, “disarmato”, soppresso dall'Amministrazione Grando che ha affidato la comunicazione esclusivamente ai Social e ai Media

privati. Canali che anche le passate Giunte di progresso usavano ma con l'ausilio di una rivista mensile, formato tascabile e gratuita, che di fatto era la vetrina comunitaria della vita in Città: fatti, notizie, avvenimenti, progetti... Insomma un condensato con l'obiettivo di tenere aggiornati i ladispolani. Il Gazzettino non era un semplice capriccio di chi governava da Piazza Falcone, bensì uno strumento informativo, pubblico, a norma di legge. Ma qualcuno non

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it



50%



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500
Bracciano Via dei Lecci, 137
Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Nell'operazione dei controlli messi in atto sono state identificate 287 persone

Anti-malamovida, pugno duro della Polizia

Controlli approfonditi un noto cocktail bar particolarmente frequentato

Risultati dell'attività "anti-malamovida" svolta dal Commissariato di Ladispoli in data 6 maggio dalle 18 a notte fonda. Ai controlli hanno partecipato, oltre al personale del Commissariato coordinato dal dirigente, Vice Questore Federico Zaccaria, 3 equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, operatori della squadra di PG della Divisione PAS della Questura di Roma e una squadra Cinofila proveniente da Nettuno. Questi i risultati operativi: - Persone

controllate: 287; - Veicoli controllati: 47; - Posti di controllo effettuati: 7; - Esercizi commerciali controllati: 4; - 2 persone segnalate alla Prefettura ed 1 persona deferita dall'Autorità Giudiziaria per detenzione di sostanze stupefacenti. I controlli si sono, in particolare, concentrati su un noto cocktail bar di Ladispoli, abitualmente ritrovo nelle ore notturne di un elevato numero di ragazzi e presso cui, nelle scorse settimane, si sono verificate alcune risse, oltre a



liti tra i giovani avventori. I controlli hanno portato alla denuncia di una persona originaria del Senegal, inottemperante alle prescrizioni della misura dell'affidamento in prova ai servizi sociali (divieto di uscire dall'abitazione dopo le ore 21).

Sono state segnalate all'Ispettorato del lavoro, per le verifiche di competenza, 5 persone che, al momento del controllo, risultavano svolgere attività lavorativa presso il locale. Il titolare sarà, inoltre,

sanzionato per mancato utilizzo, da parte dei dipendenti, dei dpi di protezione delle vie respiratorie (attualmente prescritti per chi lavora a contatto con il pubblico) e per mancanza dell'etilometro prescritto per la verifica dell'eventuale stato di ebbrezza da parte dei frequentatori dei locali. Sono, infine, in corso gli accertamenti da parte degli agenti del commissariato di via Vilnius riguardo al possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per il locale.

Insulti sessisti, discriminazione di genere e offese alla giornalista Felicia Caggianelli

Erano giorni che a Ladispoli qualcuno stava soffiando sul fuoco della polemica elettorale andando oltre le righe. Mai però avremmo pensato di leggere su alcuni gruppi social offese sessiste, discriminazione, insulti personali e professionali alla giornalista Felicia Caggianelli. Colpevole, secondo questi leoni da tastiera palesemente schierati da una parte, di aver liberamente scelto di accettare il ruolo di capolista della lista Rinascimento a sostegno del sindaco Alessandro Grando. Frasi allucinanti come "carta igienica umana", "sei solo una femmina, donna è una parola grossa che non ti si addice", "barbona". Ed altri insulti che vi risparmiamo, a con-

ferma di come la situazione stia degenerando. Purtroppo, e nessuno dei protagonisti è ancora intervenuto pubblicamente, taluni stanno scambiando la campagna elettorale come una guerra personale, si scrivono ogni giorno offese gravissime, sorprende che a questi sessisti della tastiera qualcuno non abbia spiegato che poi si finisce davanti al giudice, si busca la condanna e si spendono migliaia di euro di avvocati. Sono frasi gravissime nei confronti di una donna che confermano come discriminazione, sessismo e maleducazione pervadano sin troppe persone anche a Ladispoli dove scegliere di candidarsi alle elezioni comunali significa ricevere valanghe di offe-

se personali e professionali. Tira una brutta aria, dobbiamo temere che dalle parole offensive sui social qualcuno decida di passare alle vie di fatto? Che ne pensano gli altri candidati a sindaco, tra cui due donne? Speriamo di non assistere all'assordante silenzio di qualcuno che teme di perdere i voti dei suoi esacerbatissimi sostenitori. Dal quotidiano "la Voce" massima solidarietà alla collega giornalista Felicia Caggianelli.

La solidarietà

Cittadini, amici, candidati di varie liste, perfino persone da altre parti d'Italia, hanno manifestato la loro vicinanza a Felicia Caggianelli. La solidarietà non ha colore politico,

note di sostegno sono giunte dalla candidata a sindaco del Pd, Silvia Marongiu, dalla candidata a sindaco di Cerveteri, Annalisa Belardinelli, dal sindaco di Ladispoli Alessandro Grando e da candidati sia di Centro destra che di altri versanti. Ovviamente una presa di posizione molto forte è arrivata dalla lista Rinascimento di cui Felicia Caggianelli è capolista alle elezioni del 12 giugno a Ladispoli. Una scelta libera e democratica. Con una nota a firma del professor Roberto Litta, vice segretario nazionale del movimento Rinascimento del professor Vittorio Sgarbi, è arrivato il sostegno alla giornalista Felicia Caggianelli: "La lista Io Apro



Rinascimento esprime solidarietà alla giornalista Felicia Caggianelli per i vili attacchi sessisti e discriminatori ricevuti in queste ore sui social. Parole forti e violente che confermano purtroppo come le donne siano ancora oggetto di insulti ed offese di genere, inaccettabili nel 2022. Alla nostra capolista alle elezioni comunali di

Ladispoli il totale sostegno della lista Io Apro Rinascimento, del direttivo nazionale e del presidente Vittorio Sgarbi.

Non saranno volgari minacce ed offese a fermare l'impegno di Felicia Caggianelli e di tutta la lista Rinascimento a sostegno del sindaco Grando sino alla vittoria a Ladispoli".

Ponte Navarra, iniziati i lavori di sistemazione del passaggio pedonale

Iniziati ieri i lavori di sistemazione del passaggio pedonale sul ponte Navarra in via Palo Laziale. "Questi interventi - ha commentato il sindaco Alessandro Grando - sono la risposta concreta alle segnala-

zioni che ci erano giunte da parte dei cittadini sullo stato del passaggio pedonale che ne rendeva difficile l'utilizzo soprattutto alle mamme con carrozzine e ai disabili. Questi lavori potranno portare dei

disagi alla viabilità, soprattutto in concomitanza con l'ingresso e l'uscita delle scuole, invitiamo i cittadini ad avere pazienza ma si tratta di un'opera pubblica che non poteva più attendere". "Come

già annunciato dal sindaco Grando - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis - nei prossimi giorni inizieranno gli interventi anche sui passaggi pedonali dei ponti di via Roma



e via Claudia-via Firenze. Nel frattempo si stanno per concludere i lavori di rifacimento del

manto stradale di viale Italia a cui seguiranno via Odascalchi e via Benedetto Croce".

Smiley World Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Un'estate per il pianeta e per i suoi abitanti

Da sabato 14 maggio riapre BAUBEACH®, la prima spiaggia per cani liberi e felici!

All'insegna della rinascita nel Benessere interiore e di un progetto di Sostenibilità dalle solide fondamenta, inaugura il 14 maggio 2022, a Maccarese, la nuova stagione del BAUBEACH®, la prima spiaggia in Italia per cani liberi e felici e unica a poter rivendicare la proprietà del nome. Si attende, per il primo giorno di apertura, l'appassionato pubblico di Soci, tra i quali sono spesso presenti diversi volti noti e amanti dei cani. Marchio registrato da oltre vent'anni, molto spesso erroneamente usato come sinonimo di "spiaggia per cani", Baubeach® è in realtà qualcosa di estremamente esclusivo e ricco di iniziative che lo differenziano da qualsiasi altra struttura simile, per diverse ragioni: La tipologia di approccio etologico, per cui i cani vengono accolti in uno spazio molto vasto, 7000mq, e viene data loro la possibilità di interagire liberi da guinzagli, di fare il bagno ad ogni ora, di socializzare, di fare uno spuntino e partecipare serenamente alle attività inventate per questa specifica dimensione (attività empatico relazionale®); L'approccio ambientale, in virtù del quale l'Associazione sta lavorando all'ottenimento di una terza Certificazione ISO UNI, forse la più importante che si poteva immaginare: la UNI ISO 14001:2015, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare

le proprie prestazioni ambientali. La Certificazione, che verrà conclusa a giugno 2022, si avvarrà di azioni di sostegno e scelte biocompatibili immediatamente riconoscibili e fruibili per i Soci; I Partner scelti con la attenzione rigorosa all'ambiente e alla biosostenibilità, che arredano la spiaggia di soluzioni davvero originali e biosostenibili; La Mostra di Arte permanente ORA o MAI PIU' dell'Artista Karen Thomas, i workshop di Attività Empatico Relazionale® da svolgere all'interno del nuovo spazio di lavoro ideato a ricordare la Ruota di Medicina Sciamanica; I cibi sapientemente scelti per nutrire corpo e mente in modo etico e cruelty free, dalla creatività della nostra Rita Ghilardi. Inoltre a Baubeach® ci sono state e ci saranno sempre iniziative volte a migliorare fattivamente la vita dei cani reclusi nei canili, con Open Day per Organizzazioni che si occupano delle loro adozioni dirette, per le quali si prevede, come sempre, una free card a vita per accedere alla spiaggia. Alcune iniziative sono rivolte anche ai cani di famiglia, con progetti mirati al loro benessere e alla prevenzione: è il caso del Progetto BAU-CHECK '22, che vede l'offerta di Studi Veterinari convenzionati all'Associazione, che permetteranno analisi cliniche sulle malattie endemiche dei cani ad un prezzo vantaggioso per i Soci. Baubeach® è anche sede di un



Centro di Studi Etologici specifici nel settore del Management Turistico Dog Friendly, registrato per la prima volta in Italia nel 2019 e definito Dog Management Turistico Ihod®, che sfonerà a giugno altri 15 Dog Manager pronti a creare nuovi paradisi in terra per cani e umani felici. Questa Formazione, specialistica nel settore, è l'unica in Europa a poter vantare Docenti con 24 anni di esperienza diretta sul campo, l'unica che può dare immediatamente possibilità di collaborazione e affiancamento nei progetti. Inoltre, la prossima edizione del Corso di DOG MANAGEMENT TURISTICO IHOD®, previsto per il prossimo novembre, vedrà tra i Docenti il Prof. Roberto Marchesini, filosofo, Etologo e massimo esperto della Zooantropologia Cognitiva: il Corso verrà riconosciuto dalla SIUA, l'Istituto di Studi Zooantropologici fondato dallo

stesso Marchesini e i Discenti avranno la possibilità di guadagnare crediti formativi, oltre che avere la miglior preparazione immaginabile per poter creare la loro professione di Dog Manager, con la possibilità di progettare quindi spazi turistico ricreativi per grandi quantità di cani accompagnati (spiagge, asili, parchi tematici o altro). E' utile ricordare che la Associazione Baubeach Village, in qualità di Ente di Formazione ha ottenuto lo scorso anno la Certificazione Uni ISO 29993:2017 e ISO FDIS 29994:2021 rispetto il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione di corsi di formazione nel campo della cinofilia adattato a contesti turistico ricreativi e del benessere della persona. Questo, unito alla lunga esperienza e alla sinergia con l'Istituzione SIUA, rende al Progetto Formativo un alto standard di qualità ed esclusività a livello europeo. La natura

Olistica della Associazione: da maggio a settembre sarà possibile per i Soci frequentare il Risveglio Yogico quotidiano, (ogni giorno, la mattina e al tramonto) condotto da Patrizia Daffinà, Insegnante Yoga Alliance, incontri di Attività Empatico Relazionale® ogni sabato e da giugno anche in altri giorni che verranno via via comunicati, condotti da Istruttori qualificati. Novità editoriale nata nella completa filosofia del BAUBEACH® è il libro "BAU CODE - BAUFULNESS", di Patrizia Daffinà: un manuale colmo di foto, riflessioni e QR CODE direttamente ascoltabili, per imparare le cose più importanti da conoscere per la felicità del proprio cane, il suo equilibrio e la sua salute mentale e fisica. La seconda parte del Libro è dedicata al Baufulness, ovvero all'approccio yogico nella relazione con il cane, che promette maggior serenità e migliore qualità della vita per

entrambi; A fine estate, è previsto inoltre un bellissimo workshop: La Grande Via Yoga e Medicina con Il Prof. Franco Berrino e la Dott.ssa Beatrice Giampaoli. Si praticherà lo Yoga delle oscillazioni e si potrà ascoltare il Professore e trovare l'equilibrio tra alimentazione sana e stili di vita. Nei suoi ultimi due libri il medico Franco Berrino, direttore del Dipartimento di Medicina Preventiva e Predittiva dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, ha raccolto le regole per liberare energia vitale e raggiungere una condizione esistenziale di leggerezza. Come? Intraprendendo un percorso che passa necessariamente anche attraverso l'alimentazione. Rappresentando questo Marchio qualcosa di diverso di un semplice sinonimo, l'Associazione sta dunque lavorando al recupero di questo valore, in modo che non vengano create confusioni tra la struttura Baubeach® e altre spiagge per cani. Le fibre del tessuto che Baubeach® sta componendo, da ormai 24 anni, sono infatti composte di coerenza, conoscenza e consapevolezza: il fatto di essere parte di un tutto in continua trasformazione e di poter contribuire, ognuno con i suoi mezzi e le sue possibilità, al fine che questa trasformazione volga al meglio, per il Pianeta e tutti suoi Abitanti, continuerà ad essere, in modo ancora più intenso, il suo obiettivo e la sua forza.

L'assessore Di Paolo e il consigliere Iacomelli con Martina Fusaro alla prima del film di "Criminali si diventa"

Proiettato sabato 7 maggio, presso il multisala Royal, il film "Criminali si diventa" (che rimarrà in programmazione almeno sino a mercoledì prossimo) che vede protagonista la giovane attrice civitavecchiese Martina Fusaro. Presenti per l'AC l'Assessore al Bilancio, Turismo e promozione del territorio, Emanuela Di Paolo, e il Consigliere Comunale con Delega allo Sport, Matteo Iacomelli, per rendere omaggio e congratularsi con il regista e l'attrice; i rappresentanti dell'Amministrazione non si sono sottratti alla richiesta di aiuto e sostegno al cinema pervenuta dai presenti, che dopo il periodo di pandemia è di certo uno dei settori più in sofferenza: "Le ragazze brave e tenaci

come Martina Fusaro danno lustro alla nostra città. Il settore è effettivamente in forte difficoltà, stiamo cercando di fare il possibile per affievolire gli effetti della crisi del post-pandemia, oggi in Consiglio si votano le riduzioni delle tariffe TARI ad esempio, che vedono agevolazioni anche per cinema e teatri. Stiamo partecipando ai bandi per captare risorse da investire nel settore dello spettacolo per il rilancio del territorio" così l'Assessore Emanuela Di Paolo. "Tanto abbiamo fatto e stiamo facendo per ridare spazio a tutte le arti. Ringraziamo Martina che con questo film porta in giro per l'Italia anche il nome di Civitavecchia" aggiunge il Consigliere Matteo Iacomelli.



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il ristorante Handmade di Chef Davide Boggian lancia il format "I quasi-pronti"

Da Fregene le ricette sottovuoto arrivano nella Capitale e dintorni

Nella cornice di Fregene, località di mare non lontana da Roma, il ristorante Handmade è il progetto dello chef Davide Boggian e della pasticciera Giulia Grossi, due giovani imprenditori contraddistinti da una grande conoscenza del settore ed una lunga esperienza nel mondo della ristorazione. Davide si diploma all'Istituto Alberghiero di Rieti, la prima scuola professionale nata sul territorio laziale, che opera dal 1962 nel settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera. Seguono varie esperienze in giro per l'Italia in ristoranti stellati e alberghi di lusso. Nel senese lavora presso il Relais La Suvera; sulle alpi dolomitiche presso l'Hotel Gardena di Ortisei nel ristorante stellato

Anna Stuben; all'Hotel Rosa Alpina di San Cassiano, nel trisstellato St. Hubertus di Norbert Niederkofler e a Cervinia presso l'Hotel Hermitage. Arricchisce ulteriormente le proprie competenze nelle Marche a fianco di Moreno Cedroni, presso La Madonnina del Pescatore di Senigallia, fino all'indimenticabile esperienza con Valeria Piccini al Ristorante Caino in Toscana. Giulia proviene invece dal mondo della pasticceria e conosce Davide in occasione di un'esperienza a Cervinia. I due giovani imprenditori, spinti dal desiderio di aprire un ristorante nei propri luoghi d'origine, decidono così di avviare la propria attività nel 2014. Il frutto della loro collaborazione è Handmade, un

ristorante innovativo e inaspettato. Il locale si ispira alle tipiche osterie romane, proponendo tuttavia una cucina raffinata e attenta ai dettagli, affermandosi come punto di riferimento gourmet in una località come Fregene, spesso ignorata tra le mete dell'alta ristorazione. Circa cinque anni fa, prima che l'emergenza sanitaria legata alla pandemia costringesse i ristoratori a trovare vie alternative per poter poter proseguire le proprie attività, Davide inizia a maturare un'idea. "Non sono mai stato convinto del take away e del delivery. Il piatto non arriva mai come te lo aspetti." - afferma Davide - "Così ho iniziato a pensare a un modo alternativo per portare i miei piatti sulla tavola dei clienti."

Partendo dall'idea di voler realizzare ricette casalinghe da rigenerare in modo semplice, Davide sviluppa il progetto I quasi-pronti, che unisce una cucina buona e genuina alla rapidità e comodità della preparazione dei prodotti. I piatti, pastorizzati e conservati sottovuoto, vengono consegnati al cliente a temperatura frigo e vanno rigenerati con l'immersione in acqua calda. La praticità di questo prodotto sta anche nella possibilità di rigenerare diverse ricette monoporzione nella stessa pentola d'acqua, soddisfacendo in contemporanea le esigenze di palati diversi. Le ricette variano in base alla stagionalità, la proposta include prodotti più leggeri in estate e piatti più nutrienti e sostanziosi durante



l'inverno. Si tratta quindi di un prodotto comodo, versatile e di facile preparazione, ideale per clienti privati che vogliono programmare l'intera settimana dal punto di vista gastronomico, ma anche per le attività che non possono effettuare cucina espressa. I quasi-pronti di Handmade vengono consegnati a Roma e dintorni, attraverso un servizio organizzato dalla brigata del ristorante che prevede un ordine minimo di

50 euro (equivalenti a circa 10 monoporzioni sottovuoto). Gli ordini possono essere effettuati sul profilo WhatsApp Business dedicato, in attesa che il sito web e l'e-commerce, già in lavorazione, siano ultimati. I quasi-pronti è solo uno dei tanti progetti sui quali Davide sta lavorando, come ad esempio la realizzazione di un nuovo packaging ecosostenibile che permetterà di ridurre gli sprechi alimentari e di tempo.

Quasi 5 ore di dibattito serrato sui temi della transizione ecologica, del lavoro, dei progetti alternativi, dei finanziamenti pubblici da intercettare per realizzare subito una riconversione virtuosa dei poli industriali e logistici del nostro Paese. Sono stati questi, insieme ad un'unanime e ferma condanna del riarmo e della guerra, i temi analizzati e dibattuti domenica durante la lunga e proficua assemblea organizzata a Civitavecchia dalla campagna nazionale "Per il Clima Fuori dal Fossile". Un'iniziativa alla quale sono intervenuti i lavoratori metalmeccanici della Casafina, dal presidente della Compagnia Portuale Patrizio Scilipoti e ancora, Roberto Bonomi per l'USB, Alessio Gismondi della CNA, il dottor Ghirga per i medici ISDE, i ragazzi e le ragazze di Fridays for Future, esponenti dei Cobas, della federazione PRC di Civitavecchia, del Comitato S.O.L.E. del Forum Ambientalista, di Città Futura, del Collettivo No al Fossile e di tutte le altre realtà che da tempo si coordinano all'interno del progetto Civitavecchia Bene Comune. Un'assemblea pubblica che, tra le altre cose, ha saputo ribadire con forza quali siano le vere ambizioni di fabbriche e territori e che, per ciò che

A Civitavecchia l'assemblea nazionale di "Per Il Clima Fuori Dal Fossile"

concerne la specificità civitavecchiese, ha chiesto ancora una volta che siano immediatamente autorizzati e finanziati quei progetti industriali ad emissione zero che, a partire dall'eolico offshore e dall'ambientalizzazione del porto, rappresentano oggi l'unica occasione concreta di rilancio ecologico e occupazionale per il nostro comprensorio. La sfida per il futuro parte ancora una volta dal laboratorio Civitavecchia. Il mondo operaio se n'è accorto da tempo e questa assemblea lo ha dimostrato di nuovo. Ora speriamo che ad aprire gli occhi siano anche quei ministri e quei sottosegretari ai quali chiediamo da tempo di non dilapidare i fondi del PNRR nei mille rivoli e rivoletti dell'economia fossile, ma di voltare pagina una volta per tutte sostenendo concretamente ambiente, salute e buona occupazione. Civitavecchia Bene Comune



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Il Città di Cerveteri riesce nell'impresa: si resta in Eccellenza

Che domenica da brividi!

Patron Iurato è pronto a rimanere e a confermare l'intero gruppo

Una domenica piena di brividi e paure, quella di non farcela. Il Cerveteri riesce nell'impresa, si salva dopo un torneo difficile e imprevedibile, che dava i verdeazzurri retrocessi dopo due mesi di gare. Eppure la forza degli etruschi, coraggiosi e mai domi, è più forte degli imprevisi. A regalare una gioia grande così, è la Pantera, Alessio Teti. Il ragazzo di Casalotti, classe e carisma, è il manifesto della felicità. Un goal salvezza pesante, che fa eco sulla via Aurelia. Esplode la gioia in campo e sugli spalti, anche se ci si aspettava più tifosi al seguito. "Ancora non ci credo - racconta Teti - sono stordito dall'emozione, questa vittoria la dedico a Cerveteri, non meritava di retrocedere". Nella domenica del Santo patrono, San Michele Arcangelo, il Cerveteri riceve la grazia, è una vittoria determinate



anche per il futuro. Patron Iurato è pronto a rimanere e a confermare l'intero gruppo. Si è complimentato con i ragazzi, sui quali non ha mai avuto dubbi. Il Cerveteri per la prima volta disputata il campionato di Eccellenza per il secondo anno di fila, mai successo in precedenza, visto che nel 2013 retrocesse all'esordio. Ora c'è da pensare al futuro, se ne parlerà la prossima settimana. Mister Ferretti avrà la massima fiducia, il punto per la

ripartenza sarà proprio lui.

Una vittoria senza tifosi



La vittoria del Cerveteri in quel di Aranova, purtroppo, è stata acclamata da pochi tifosi. Davvero sparuta la rappresentanza verdeazzurra presente nel settore riservato agli ospiti, popolato dai familiari dei calciatori. Questa sì che è una sconfitta, ed è pesante da digerire se consideriamo la pas-

sione che questa piazza per anni ha mostrato. Domenica, invece, ancora una volta, come è stato per tutto il campionato, pochi tifosi al seguito di una squadra che avrebbe meritato più calore. Si sarebbe dovuto tifare a difesa della città dei colori, al di là dei presidenti, dei calciatori, dei tecnici. Che passano si sa, ma i colori rimangono gli stessi sempre. Però un grazie va rivolto a quei pochi cerveteriani che erano presenti, dal Questore Massimo Zanni a Gianluca Paolacci, passando per tanti altri ancora ad assistere alla vittoriosa gara dei verdeazzurri. Andrebbero ringraziati uno a uno, sicuramente lo farà il presidente Fabio Iurato che il prossimo anno avrà, come primo arduo compito, conquistare la simpatia della tifoseria.

Successo del Borgo San Martino Continua la corsa al secondo posto

Mister Bernardini: "Ora ci credo, possiamo compiere questa impresa"

Anche se a fatica, il Borgo San Martino riesce ad inanellare la quarta vittoria di fila e contro il Passoscuoro, sono Moretti e il giovane Gabrielli a regalare il successo a Bernardini. Il 2 a 1 contro i tirrenici, permette ai ceriti di rimanere al secondo posto, traguardo che probabilmente si deciderà nei secondi finali del torneo, la cui conclusione ci sarà fra tre gare. Sotto gli occhi del vice sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti (nella foto con il patron Sergio Lupi) arriva l'ennesimo trionfo casalingo, tre punti che danno morale e fiducia. Negli spogliatoi c'è tanta contentezza e si abbracciano tutti: mister,



calciatori e dirigenza. "E' una vittoria che certifica la qualità del gruppo, dai più grandi ai giovani - ha detto il tecnico Bernardini - ho dato spazio a ragazzi di 17 anni, meritavano di entrare e devo dire che ne sono rimasto entusiasta. La squadra ancora una volta ci crede a questo secondo posto e noi avremo il dovere di provarci a 3 gare dal termine. Sono sicuro che faremo di tutto per arrivare a raggiungere la conclusione del campionato più in alto possibile. Alla vigilia del torneo ero fiducioso, ora posso confermare le mie aspettative grazie a un gruppo fantastico".

Volley Ladispoli: Campionato Regionale Under 17 Maschile di Eccellenza Ennesima serata da urlo al PalaPanzani

La Noinet Volley Ladispoli supera per 3-1 la Roma7-Sempione e vola in semifinale

I ragazzi dell'Under 17 Maschile della Volley Ladispoli si sono ripetuti ed anche ieri sera, al PalaPanzani, si è fatto festa. Non è facile arrivare ai quarti di finale di un Campionato Regionale giovanile, ma i ragazzi della Noinet non solo ci sono arrivati dopo tante, tantissime gare trasformate sul campo in vere e proprie battaglie agonistiche, ma con il successo di ieri sera per 3-1 (23/25; 25/23; 25/20; 25/18), li hanno anche superati. La Noinet Volley Ladispoli è quindi approdata in semifinale ed è pronta ad una nuova entusiasmante sfida. Ad attenderla ci sarà la Fenice di Roma, squadra fortissima e senza mezzi termini, "la squadra" favorita nella corsa al titolo di Campione Regionale. I ragazzi di Ladispoli ed il loro tecnico Fabio D'Arienzo, però, sono abituati a superarsi e non vorranno deludere il loro pubblico, sempre più affezionato e di supporto alle loro brillanti prestazioni. Questi i ragazzi scesi in campo per la Noinet Volley Ladispoli : Palleggiatore Daniele Notarangelo, opposto Emanuele Gallucci, a banda Daniele Bosco e Francesco Pudda, centrali Alessandro Paris ed Andrea Bocchini, libero Marco Chiola, in pan-



china : Simone Agostini, Filippo Avantaggiato e Alessandro Pomelli. La cronaca : I ragazzi di Ladispoli in avvio di gara sembrano contratti, mancano della solita fluidità. Sul parziale di (1-4) il loro tecnico e già pronto a chiamare un time out; tranquillizza i suoi ragazzi che però faticano a riprendere in mano le redini dell'incontro. Il primo set se lo aggiudica la squadra ospite con il parziale di (23-25). Nel secondo set il Ladispoli si assicura subito un discreto vantaggio che però non gestisce al meglio e rischia un po' nella parte finale del set deciso anch'esso sul filo di lana. Più controllati, ma comunque combattuti, invece gli ultimi due set dove la Noinet, grazie ad una ritrovata fluidità, impone il suo gioco e chiude la gara senza ulteriori tentennamenti. Alla grande soddisfazione del presidente

Scimia e del numeroso pubblico presente sugli spalti, fa eco la dichiarazione del tecnico Fabio D'Arienzo - Era difficilissimo replicare un'altra prestazione come quella contro l'Etruria Volley, ma i ragazzi si sono fatti trovare di nuovo pronti per l'ennesima volta. Dopo un primo set dove l'emozione ha giocato brutti scherzi, è stata impressionante la reazione della squadra, dove tutti hanno dato il proprio contributo, trascinata da un pubblico meraviglioso. Complimenti anche ai ragazzi della Roma7, si sono battuti con grandissima determinazione esprimendo un'ottima pallavolo. L'avventura quindi continua e la semifinale si giocherà in due gare (andata e ritorno). La gara di andata è prevista a Ladispoli entro la prossima settimana, ma ancora da definire. Vi terremo aggiornati.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Ladispoli, ottimo esordio nella fase 2 del campionato di Promozione

Pallacanestro Dinamo: buona la prima

L'esordio nella fase 2 del campionato di Promozione per i ragazzi ladispolani della prima squadra di basket Dinamo è stato un successo, una vera e propria iniezione di fiducia per poter continuare a sognare la finale di giugno che deciderà l'accesso alla serie D. Vittoria quanto mai sofferta, in trasferta, arrivata solo dopo un tempo supplementare contro i paricategoria del Rainbow Basket Aprilia, a conclusione di una partita bella, combattuta, molto veloce e ad altissimo punteggio, a dimostrazione che le squadre nonostante l'importanza della posta in palio si sono affrontate a viso aperto sin dai primissimi minuti. La Dinamo, concentratissima, non si fa sorprendere dall'inizio aggressivo della giovane squadra locale, e ribatte colpo su colpo ai tentativi di strappo degli avversari; coach Fiorentini sceglie un quintetto rapido, con Petronio in cabina di regia a dare sprint e mettere pressione sui portatori di palla avversari. Nella Rainbow segnano solo in due, la guardia numero 9 Nembrini, 11 punti da fuori, e il lungo numero 24 Stampiglia, 6 punti; la Dinamo ci mette un po' per adattarsi difensivamente, in attacco ha grosse difficoltà sotto canestro, con Campolungo oggetto di attenzioni particolari, al limite (e forse oltre) del



lecito, ma a fine primo quarto grazie soprattutto alle 2 triple di Terenzi e a quella di Fois riesce comunque a mettere la testa avanti con due piccoli punti di vantaggio. Nel secondo quarto in difesa le cose migliorano decisamente, con De Martino che inizia la sua opera di "guastatore" delle trame di gioco avversarie, mentre in attacco segnano un po' tutti, soprattutto Davide Acconciamezza che per i ladispolani è, come sempre, "portatore sano" di tanta grinta e punti preziosissimi. Si arriva quindi all'intervallo lungo sopra di 6, ma la nota positiva è soprattutto quella relativa ai punti

concessi: solo 12, che è il target ottimale che la Dinamo si prefigge in ogni partita come punti da subire in un quarto. Ma le partite durano, almeno, 40 minuti... e così alla ripresa dei giochi qualcosa cambia, in peggio per gli orange/blu tirrenici; i locali alzano decisamente intensità e ritmo, è un continuo capovolgimento di fronte, si ribatte colpo su colpo da una parte all'altra, Capitan Masciarelli nel momento di massima difficoltà della squadra mette a segno una tripla e 2 gancetti "old style" di importanza fondamentale per contenere il tentativo di strappo avversario. La Rainbow

in 10 minuti riesce comunque a mettere a segno 27 punti (con 3 triple); una enormità. Meno male che la Dinamo nel finale di quarto trova punti preziosissimi dalle mani dei due nuovi acquisti last-minute, Kevin Acconciamezza e Luca Ukmar, arrivati dal MB Sporting Club Maccarese proprio per rinforzare la squadra in questa fase, e questo le consente di contenere al minimo il distacco, 56-53 alla fine del terzo quarto. Ultimi 10 minuti da cardiopalma: la Rainbow alza ulteriormente la marcatura, una press a tutto campo con tentativi di raddoppio continui sul portatore di palla Dinamo. Il problema, per loro, è che il portatore di palla nello specifico è De Martino, meglio di una cassetta di sicurezza a Fort Knox se si vuole conservare il possesso... La mossa tattica avversaria infatti alla fine non fa che favorire gli attacchi in soprannumero della Dinamo, e permettere soprattutto a Fois e Campolungo di segnare in transizione. A difesa schierata ci pensa invece Davide Acconciamezza, con un paio di penetrazioni di pura voglia. A mettere quella che sembra la ciliegina sulla torta finale è una tripla di Luca Ukmar... ma la Rainbow non molla, la Dinamo è in bonus e alcune ingenuità difensive consentono 5 facili

punti dalla lunetta ai locali, che si ritrovano pure la palla della possibile vittoria in mano a 11 secondi dalla fine, sul 74 pari; tonnara sotto canestro, e altri cinque minuti di sofferenza. La Rainbow sembra pagare gli sforzi fatti, la Dinamo viceversa trae grande beneficio dalla sua panchina extralusso: è subito Ukmar a mettere a segno una bomba, seguita da un'altra di Terenzi e da un contropiede di Riccardo Fois, top scorer di giornata, veramente molto bello: slalom in palleggio a 100 all'ora, arresto di potenza, finta, giro sul perno e canestro. A posto così, finalmente la Rainbow cede, e la Dinamo può esplodere di gioia. Vittoria fortemente voluta, fondamentale per poter continuare un percorso quanto mai difficile; in realtà non è stato ancora fatto nulla ma il sogno può continuare... Forza Dinamo!

Parziali e tabellini

Rainbow Aprilia vs Dinamo Ladispoli
17-19 12-16 27-18 18-21 12-16
finale 86-90 (d.t.s.)
De Martino 7, Masciarelli (cap.) 9, Campolungo 11, S. Ukmar, K. Acconciamezza 5, L. Ukmar 10, Fois 23, D. Acconciamezza 9, Petronio 4, Terenzi 12.

Primo Campionato Interregionale del Centro-sud Italia

I risultati della prima tappa del Team Roping a Civitavecchia



Grande successo per la tappa inaugurale del I° campionato interregionale del Centro-Sud Italia di Team Roping organizzata dalle associazioni "Winnie Dry Ranch" e "Lady Like American Horses Ranch", svoltasi a Civitavecchia domenica 08 maggio. Un inizio di campionato dal sapore tipicamente a stelle e strisce dove tutti i ropers in gara, provenienti da Umbria Puglia e Lazio, si sono dati battaglia senza sosta per più di 6 ore. Oltre ai tanti spettatori un ringraziamento per la partecipazione va al sindaco Ernesto Tedesco, la presidente del consiglio comunale Emanuela Mari e il delegato allo sport Matteo Iacomelli piacevolmente impressionati da un evento unico nel suo genere nel territorio Civitavecchiese. E ora la

classifica finale della prima tappa:

BREAKWAY ROPING:

1° classificata Ilaria Pianelli con due prese valide e il tempo complessivo di 10".03

2° classificato Luciano Fabio con due prese valide e il tempo complessivo di 12".39

3° classificato Marco Pianelli con una sola presa valida e il tempo di 4".81

DUMMY ROPING:

1° classificato il team composto da Caterina Morelli (header) e Diego Tiselli (heeler) con il tempo di 7".69;

2° classificato il team composto da Marcello Pasquarelli (header) e Sofia Meucci (heeler) con il tempo di 7".70;

3° classificato il team composto da Alberto Alianello (header) e Diego Tiselli (heeler) con il tempo di 9".62;

TEAM ROPING:

1° classificato il team composto da Mirko Contadellucci (header) e Diego Tiselli (heeler) con il tempo di 11".87;

2° classificato il team composto da Marco Pianelli (header) e Ilaria Pianelli (heeler) con il tempo di 14".65;

3° classificato il team composto da Diego Tiselli (header) e Marcello Pasquarelli (heeler) con il tempo di 15".46.

"E' stata una giornata ricca di forti emozioni",

sono le parole a caldo degli organizzatori e referenti regionale e nazionale di disciplina Marcello Pasquarelli e Diego Tiselli, abbiamo fortemente voluto portare nel centro-sud Italia una disciplina che ad alti livelli era confinata esclusivamente al nord, rendendo per molti ropers quasi proibitivo partecipare. Il livello tecnico è alto e la presenza in gara di tanti bambini e adolescenti, tra cui spicca Caterina Morelli di appena 11 anni prima classificata nel dummy roping assieme al veterano Diego Tiselli, sono la conferma che la strada è quella giusta". Appuntamento alla prossima tappa che si svolgerà il 26 giugno a Palombara Sabina presso il Lady Like American Horses Ranch a partire dalle ore 10.00.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il nuovo progetto musicale del rapper romano è prodotto da Tanta Roba Label/Universal/Music

Arriva "Eclissi" il nuovo album di Gemitaiz

L'attesa è finita per i fan di Gemitaiz. Il nuovo album "Eclissi" esce venerdì prossimo, 13 maggio, a distanza di quattro anni dal fortunatissimo primo album "Davide", certificato triplo disco di platino. Il nuovo progetto musicale del rapper romano, all'anagrafe Davide De Luca, è prodotto da Tanta Roba Label/Universal/Music in collaborazione con il Producer e amico di sempre Mixer T. Attraverso il profilo Instagram, Gemitaiz ha dato notizia dell'uscita di "Eclissi" con molta parsimonia, tenendo i numerosi follower con il fiato sospeso soprattutto per quanto riguarda la tracklist. Adesso tutto è svelato. Tredici tracce

e tante collaborazioni con altri artisti. Ecco di seguito nel dettaglio: 1) Adesso; 2) Ciao Baby; 3) Eclissi feat Neffa; 4) Jorge Lorenzo feat AsapFerg; 5) Top feat Madman; 6) Pornstar feat SferaEbbasta; 7) Rollin' parte 2; 8) Silenzio; 9) Pochette feat Noyz Narcos; 10) K.o. feat Coez e Marracash; 11) Quando sto con te; 12) Ogni volta feat Venerus; 13) Qua con me; Già disponibile in pre order con cd autografato. Un album che racconta la solitudine nella forma migliore. Usando la metafora dell'eclissi di sole si mette alla luce uno stato d'animo particolare, fonte di spirazione artistica da sempre. Attraverso le parole dell'artista si intuisce



il messaggio che vuole divulgare: "Questo disco è forse il mio lavoro più completo a livello di sound. I due anni di

pandemia hanno senza dubbio influenzato la mia scrittura, ma non diminuito. L'eclissi di sole è un evento raro quanto

speciale. Può risultare triste o intimo ma mai banale. Il disco verte molto sul fascino della solitudine." Un lavoro che incuriosisce sicuramente e che fa da apripista al "Gemitaiz Summer Tour 2022" che parte il 18 giugno dalla capitale all'interno della manifestazione musicale "Rock in Roma" e si conclude, dopo aver toccato varie città d'Italia, il 27 agosto a Prato (FI). In autunno un nuovo appuntamento con l'amico Madman per un tour che parte il 3 ottobre da Assago. Un duetto collaudato che ha ottenuto un notevole successo di ascolti e visualizzazioni con l'album "Scatola nera" del 2019. Buona musica.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Martedì 10 maggio

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 4 | 5 | 7 |
|--|--|--------------------------------|--|--|---|
| 06:00 - Rai - News24 | 06:00-Isabel | 06:00 - Rai - News24 | 06:00 - DON LUCA II - GENITORI PRODIGHI | 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' |
| 07:00 - Tg1 | 06:55-Uncioneinconvento | 07:00 - Tgr Buongiorno Italia | 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA | 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 06:35 - L'APE MAIA - ZANZARE NELLA PALUDE |
| 07:15 - Speciale Tg1 | 07:45-Heartland | 07:30 - Tgr Buongiorno Regione | 06:45 - STASERA ITALIA | 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:04 - SPANK, TENERO RUBACUORI - UNA SFIDA... QUASI INFERNALE |
| 08:00 - Tg1 | 08:30-Tg2 | 08:00 - Agora' | 07:35 - CHIPS 1/A - IL RISENTIMENTO | 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:32 - PAPA' GAMBALUNGA - IL COLLOQUIO |
| 09:00 - Tg1 L.I.S. | 08:45-Radio2SocialClub | 08:00 - Agora' Extra | 08:35 - AGENZIA ROCKFORD - PROFITTO E PERDITA - I PARTE | 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:00 - KISS ME LICIA - MATRIMONIO IN VISTA |
| 09:05 - UnoMattina | 10:00-Tg2Italia | 09:45 - Agora' Extra | 09:40 - HAZZARD II - DUE TERRIBILI GOCCE D'ACQUA | 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - DISINTOSSICARSI |
| 09:35 - Rai Parlamento Telegiornale | 10:55-Tg2Flash | 11:55 - Meteo 3 | 10:40 - CARABINIERI IV - FIFTY FIFTY | 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 | 09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - UNA VITA PER UN'ALTRA VITA |
| 09:55 - Storie italiane | 11:00-RaiTgSportGiorno | 12:00 - Tg3 | 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE | 07:55 - TRAFFICO | 10:21 - C.S.I. NEW YORK - RICICLAGGIO |
| 11:55 - E' sempre mezzogiorno | 11:10-Ifattivostr | 12:25 - Tg3 Fuori Tg | 12:20 - METEO.IT - TG4 | 07:58 - METEO | 11:16 - C.S.I. NEW YORK - IL TATUAGGIO |
| 13:30 - Tg1 | 13:00-Tg2Giorno | 12:45 - Quante storie | 12:23 - IL SEGRETO - 2069 - PARTE 2 | 07:59 - TG5 - MATTINA | 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' |
| 14:00 - Oggi e' un altro giorno | 13:30-Tg2Costumeesocieta' | 13:15 - Passato e presente | 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - OMICIDIO A HASTING ROCK | 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS | 12:25 - STUDIO APERTO |
| 15:50 - Il paradiso delle signore | 13:50-Tg2Medicina33 | 14:00 - Tg Regione | 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM | 10:57 - TG5 - ORE 10 | 12:58 - METEO.IT |
| 16:45 - Tg1 | 14:00-Ciclismo,Girod'Italia2022-4atappa:Avola-EtnaNicolosi | 14:20 - Tg3 | 15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA | 11:00 - FORUM | 13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI |
| 16:55 - Tg1 Economia | 16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo | 14:50 - Tgr Leonardo | 16:50 - L'UOMO SENZA PAURA - 1 PARTE | 13:00 - TG5 | 13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI |
| 17:05 - La vita in diretta | 17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa | 15:05 - Tgr Piazza Affari | 17:28 - TGCOR | 13:39 - METEO.IT | 13:16 - SPORT MEDIASET |
| 18:45 - L'eredita' | 18:00-RaiParlamentoTelegiornale | 15:15 - Tg3 L.I.S. | 17:30 - METEO.IT | 14:10 - UNA VITA - 1385 - I PARTE - 1aTV | 14:00 - I SIMPSON - SPOSATA CON IL BLOB |
| 20:00 - Tg1 | 18:10-Tg2L.I.S. | 15:25 - #Maestri | 17:34 - L'UOMO SENZA PAURA - 2 PARTE | 14:45 - UOMINI E DONNE | 14:26 - I SIMPSON - LO SPIONE CHE MI AMAVA |
| 20:30 - Eurovision Song Contest 2022 | 18:15-Tg2 | 16:10 - Aspettando Geo | 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE | 16:10 - AMICI DI MARIA | 14:52 - I SIMPSON - I TRE GIORNI DEL FALCO |
| 23:15 - Porta a Porta | 18:30-RaiTgSportSera | 17:00 - Geo | 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA | 16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI | 15:20 - I GRIFFIN - ARMONIE MUSICALI |
| 00:00 - Tg1 Sera | 18:50-LOL-) | 19:00 - Tg3 | 19:50 - METEO.IT - TG4 | 16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL | 15:45 - MAGNUM P.I. - I LUNEDI' SONO PER UCCIDERE |
| 01:00 - Rai - News24 | 19:00-BlueBloods | 20:00 - Blob | 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 139 - PARTE 1 - 1aTV | 17:25 - POMERIGGIO CINQUE | 16:40 - MAGNUM P.I. - IL GIOCO DEL GATTO CON IL TOPO |
| 01:35 - Magnifiche. Storia e storie di Universita' | 19:40-Thegooddoctor5 | 20:20 - La gioia della musica | 20:30 - STASERA ITALIA | 18:45 - AVANTI UN ALTRO | 17:30 - NCIS: LOS ANGELES - FRATELLI DI SANGUE |
| 02:30 - Rai - News24 | 20:30-Tg2 | 20:45 - Un posto al sole | 21:20 - FUORI DAL CORO | 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE | 18:24 - METEO |
| | 21:00-Tg2Post | 21:20 - #cartabianca | 00:52 - UN KILLER DIETRO LE QUINTE - 1 PARTE | 19:43 - AVANTI UN ALTRO | 18:30 - STUDIO APERTO |
| | 21:20-GillesVilleneuve,l'aviatore | 00:00 - Tg3 Linea Notte | 01:23 - TGCOR | 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA | 18:59 - STUDIO APERTO MAG |
| | 23:40-Tisento-Ilsuonodelleemozioni | 01:00 - Meteo 3 | 01:25 - METEO.IT | 20:00 - TG5 | 19:30 - C.S.I. MIAMI - LA MORTE CORRE SUL FILO |
| | 00:45-GenerazioneZ | 01:05 - Save the date | 01:29 - UN KILLER DIETRO LE QUINTE - 2 PARTE | 20:38 - METEO.IT | 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - ODIO VIRTUALE |
| | 01:50-Ilunatici | 01:45 - Rai - News24 | 02:49 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE | 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA | 21:20 - LE IENE PRESENTANO PAOLA CATANZARO: DA MISTICO A SHOWGIRL |
| | 02:30-Protestantesimo | | 03:09 - NELLY E MR. ARNAUD | 21:20 - RIASSUNTO - UN'ALTRA VERITA' | 01:06 - I GRIFFIN - COME NON PAGARE LE TASSE |
| | 03:00-Orapuoiucciderelasposa | | 04:55 - DUE SOLDI DI FELICITA' | 21:23 - UN'ALTRA VERITA' - 1aTV | 01:29 - I GRIFFIN - TUTTO ACCADDE IN UNA |
| | 04:25-Appuntamentoalcinema | | | 22:30 - UN'ALTRA VERITA' - 1aTV | |
| | 04:30-IlcommissarioLanz | | | 23:40 - X-STYLE | |
| | 05:30-Piloti | | | 00:10 - TG5 - NOTTE | |
| | 05:40-Isabel | | | 00:44 - METEO.IT | |
| | | | | 00:45 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA | |

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Sabato a Roma torna la Notte dei Musei

Con mostre e spettacoli dal vivo nei musei straordinariamente aperti dalle 20.00 alle 02.00

Sabato 14 maggio, dopo due anni di interruzione a causa dell'emergenza sanitaria, torna a Roma la Notte dei Musei. La manifestazione, che si svolge in contemporanea in tutta Europa dal 2005, e giunge quest'anno alla sua dodicesima edizione nella Capitale, è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali con l'organizzazione di Zètema Progetto Cultura. Roma aderisce all'iniziativa aprendo straordinariamente al pubblico in orario serale, dalle 20.00 alle 02.00 (ultimo ingresso ore 01.00), gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale. Con ingresso a 1 euro (salvo che non sia diversamente indicato) si potrà assistere a un ricco programma di eventi e spettacoli dal vivo selezionati tramite l'apposito avviso concorrenziale "Notte dei Musei 2022". A breve sarà disponibile il programma completo delle iniziative. Tra i Musei Civici coinvolti: Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Mercati di Traiano - Museo



dei Fori Imperiali, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Roma, Museo Napoleonico, Museo di Roma in Trastevere, Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca), Museo delle Mura, Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese, Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, Museo Civico di Zoologia, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Galleria d'Arte Moderna, Museo di Casal de' Pazzi.



Andrea Paone domani all'Alcazar con lo spettacolo Nel nome di niente

Mercoledì 11 maggio appuntamento all'Alcazar (Via Cardinale Merry del Val, 14b - ore 21.00 - ingresso 13.8€/15€ al botteghino) con il comico livornese ANDREA PAONE, che porterà sul palco del rinomato live club lo spettacolo NEL NOME DI NIENTE. Uno spettacolo irriverente, satirico e "dolcemente stronzo", che sarà portato in scena per l'ultima volta a Roma proprio quella sera, in cui battute taglienti, spudorate e noir trovano libero sfogo. Comicità irriverente e politicamente scorretta che vanno ad abbracciare argomenti diversi e completamente diversi tra di loro: dal rapporto del comico con la propria famiglia, morte dei nonni compresa, senza dimenticare di menzionare quello che pensa la gente, arrivando fino alle

varie morti dei più famosi cattivi della storia fino all'Onnipotente e il suo meraviglioso "piano geniale". "Nel Nome di Niente è uno show ricco di colpi di scena, comicità cruda e anche dark - commenta Andrea Paone - Chi mi conosce dice che ci ritrova anche tanta di quella guasconeria che mi porto appresso nella vita di tutti i giorni. Ma, devo dire, si tratta anche di uno spettacolo in cui, arrivato alla soglia dei 29 anni, voglio mettermi a nudo, aprendo il cuore come mai fatto prima d'ora sul palco".

Andrea Paone nasce a Marino, in provincia di Roma per sbaglio, ma cresciuto a Venturina Terme, a 3 anni decide di fare il comico dopo aver imitato Benigni nel bel mezzo di una cena di Natale. Nel 2017 inizia a fare stand-up come-

dy e per i suoi pezzi comici trova ispirazione nelle figure-chiave della sua infanzia, nei personaggi folli della sua terra, nell'assurdità dell'esistenza. Guascone, spavaldo e irriverente: potrebbe essere il bravo ragazzo della casa di fianco che ti sorride mentre seppellisce un cadavere. Il tuo. A gennaio 2021 esce in 180 paesi su Prime Video con il suo one man show "Tutto Molto Sbagliato", registrato al Teatro Cometa OFF di Roma. Il suo tour l'ha portato ad esibirsi in Francia, in Spagna e nel 2022 andrà in Olanda, Portogallo e USA. Nel 2021 esordisce al cinema nel nuovo film di Giovanni Virgilio "I Racconti della Domenica" insieme a Nino Frassica, Stella Egitto e molti altri, in cui interpreta un militare italo-americano. "Stavo



bene, prima di conoscermi", uscito il 20 dicembre 2020 per la fiorentina Contrabbandiera Editrice, segna il suo debutto letterario. Il libro, che vede anche una meravigliosa prefazione di Alessandro Gori, è una serie di racconti e disincantati, proprio come il suo personaggio sul palco.

Pubblicato dalla Vagabundos records e prodotto da Pino Pecorelli (Orchestra Piazza Vittorio), Demetra è un concept album pieno di vitalità e speranza, la voce di 7 ragazzi poco più che ventenni che hanno scelto lo sviluppo sostenibile come direzione da percorrere per un futuro migliore. Nel solido e ramificato albero della musica contemporanea, i Treetops si pongono "sulle cime più alte", quelle più moderne e originali, germogli freschi che sprigionano sin da subito il loro potenziale di bellezza e vitalità. Nati nel 2017, inizialmente nelle aule della scuola di musica Anna Saint Louis di Roma, per poi conoscersi con tutti gli altri elementi tramite Facebook, i Treetops vengono notati in uno

Giovedì 12 maggio, i Treetops presentano in concerto il loro album Demetra al Monk di Roma

studio di registrazione da Pino Pecorelli decide di sostenerli nella produzione del loro primo album. I Treetops rispondono al nome di Anna Bielli (chitarra), Marcello Tirelli (tastiere), Luca Libonati (batteria), Simone Ndiaye (basso elettrico), Andrea Spiridigliozzi (chitarra elettrica), Eric Stefan Miele (sax soprano) e Daniel Ventura (sax tenore). Groove, vitalità, improvvi-

sazione e una solida consapevolezza di volere un mondo socialmente ed ecologicamente più sostenibile sono gli elementi fondanti che rendono la band guidata dalla chitarrista Anna Bielli unica nel panorama musicale italiano. Non è, quindi, solo la passione per la musica a tenere insieme la band, c'è molto di più: un'idea, una direzione, la scelta di cercare di vivere sem-

pre nell'ottica del rispetto dell'uomo e del mondo che ci circonda. È su quest'idea che nasce il nome Treetops (cime degli alberi) e il loro primo album. Demetra, prima traccia anche che dà il nome al disco, è una creatura ancestrale che si risveglia dopo un letargo secolare, trovandosi in un mondo, quello contemporaneo, che non riconosce più e in cui non riesce più a

orientarsi tra rumori, inquinamento e indifferenza. I Treetops descrivono, quindi, in musica quest'avventura, raccontando man mano tutte le alienazioni che Demetra si trova davanti, come l'illusione di trovarsi a contatto con la natura solo attraverso la visione dei documentari (42" of Nature), lo spreco alimentare delle grandi catene di distribuzione (Harvest) o l'uso

massivo della plastica (Neo Glass). Il futuro e il destino del pianeta sono solo nelle mani dell'uomo, Demetra sa che non può più nulla, ma decide di avere speranza negli umani e continuare a vegliare su di loro. Con le radici ben piantate nella tradizione e le antenne puntate verso la scena contemporanea internazionale, i Treetops si fanno interpreti di una ricerca strumentale che gioca con leggerezza, consapevolezza e divertimento con il funk, il jazz, il rock, la musica scritta e l'improvvisazione. Tanto groove, tecnica precisa, sorprendenti improvvisazioni per questo setto di giovanissimi "leoni" romani, tra i più promettenti talenti della nuova scena musicale italiana.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

